

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Fresenius Medical Care Italia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fresenius Medical Care Italia SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Fresenius Medical Care Italia SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Fresenius Medical Care Italia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fresenius Medical Care Italia SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fresenius Medical Care Italia SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fresenius Medical Care Italia SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Crespi
(Revisore legale)

**STATO PATRIMONIALE : ATTIVO**

	31-dic-22		31-dic-21	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	Immobilizzazioni immateriali			
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
	2.121.130		969.670	
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
	0		0	
B.I.5	Avviamento			
	66.133		77.155	
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti			
	91.950		631	
B.I.7	Altre			
	1.926.843		776.514	
		4.206.056		1.823.970
B.II	Immobilizzazioni materiali			
B.II.1	Terreni e fabbricati			
	134.474		134.474	
B.II.2	Impianti e macchinario			
	9.607		10.973	
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali			
	37.068.563		44.310.273	
B.II.4	Altri beni materiali			
	135.905		102.904	
		37.348.549		44.558.624
B.III	Immobilizzazioni finanziarie			
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate			
	37.854.530		37.854.530	
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese			
	0		0	
B.III.2.d	Crediti verso altri			
	46.865		136.231	
	(esigibili entro l'esercizio)			
	25.003			
	(esigibili oltre l'esercizio)			
	21.862		136.231	
		37.901.395		37.990.761
		79.456.000		84.373.355
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	Rimanenze			
C.I.4	Prodotti finiti e merci			
	17.205.538		14.093.327	
		17.205.538		14.093.327
C.II	Crediti			
C.II.1	Crediti verso clienti			
	43.492.334		40.331.984	
C.II.2	Crediti verso imprese controllate			
	10.092.228		11.335.180	
C.II.4	Crediti verso controllanti			
	0		0	
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	3.457.422		4.081.392	
C.II.5 bis)	Crediti tributari			
	6.087.326		6.219.789	
	(esigibili entro l'esercizio)			
	5.959.327		5.987.789	
	(esigibili oltre l'esercizio)			
	127.999		232.000	
C.II.5 ter)	Imposte anticipate			
	6.875.195		5.713.941	
C.II.5 quat)	Crediti verso altri			
	235.569		87.838	
		70.240.074		67.770.124
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
C.III 7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
	32.732.968	32.732.968	20.542.493	20.542.493
C.IV	Disponibilità liquide			
C.IV.1	Depositi bancarie e postali			
	4.238		0	
C.IV.3	Denaro e valori in cassa			
	119		101	
		4.357		101
		120.182.937		102.406.045
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi			
	518.772		381.228	
		518.772		381.228
TOTALE ATTIVO		200.157.709		187.160.628



STATO PATRIMONIALE : PASSIVO

	31-dic-22		31-dic-21	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I		18.147.300		18.147.300
A.IV		3.629.460		3.629.460
A.VI				
		1.379.650		1.379.650
		1.252.922		1.252.922
A.VIII		69.530.223		60.632.574
A.IX		1.722.466		8.897.649
		95.662.021		93.939.555
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.2		0		0
B.3		10.897.646		5.942.821
		10.897.646		5.942.821
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		1.277.863		1.201.195
D	DEBITI			
D.3		0		0
D.4		0		7.000.000
D.5		0		0
		0		0
		0		0
D.7		9.981.406		11.193.331
D.9		25.243.880		25.403.591
D.11		7.858.180		1.694.955
D.11 bis		41.125.852		34.132.229
D.12		556.069		705.497
D.13		1.443.443		1.519.455
D.14		4.343.659		4.195.879
		90.552.489		85.844.937
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
E.II		1.767.690		232.120
		1.767.690		232.120
TOTALE PASSIVO		200.157.709		187.160.628



**CONTO ECONOMICO**

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		117.742.397		119.836.621
A.2 Variazioni delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
A.5 Altri ricavi e proventi				
A.5b Ricavi e proventi diversi		15.788.926		16.620.189
Totale valore della produzione		133.531.323		136.456.810
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		68.117.294		65.679.057
B.7 Costi per servizi		23.604.608		23.577.644
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		943.311		941.469
B.9 Costi per il personale				
B.9.a Salari e stipendi	14.710.057		15.034.908	
B.9.b Oneri sociali	4.429.896		4.365.889	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	1.045.321		927.971	
B.9.e Altri costi per il personale	75.145	20.260.419	37.590	20.366.358
B.10 Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	501.555		378.549	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.445.395		13.617.641	
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	508.075	15.455.025	217.949	14.214.139
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		(3.112.211)		966.454
B.12 Accantonamenti per rischi		5.432.068		1.962.729
B.13 Altri accantonamenti		0		0
B.14 Oneri diversi di gestione		662.890		983.574
Totale costi della produzione		131.363.404		128.691.424
Differenza tra valore e costi della produzione		2.167.919		7.765.386
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15 Proventi da partecipazioni		0		3.000.000
C.15.a in imprese controllate e collegate	0		3.000.000	
C.16.d Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1 Da imprese controllate e consociate	200.500		161.098	
C.16.d.2 Da imprese controllanti	0		0	
C.16.d.4 Da altre imprese	284.368	484.868	234.739	395.837
C.17 Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.b Verso imprese controllate e consociate	408.538		317.350	
C.17.c Verso imprese controllanti	0		52.958	
C.17.d Verso altri	10.470	(419.008)	958	(371.266)
C.17 bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		65.860		3.024.571
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18 Rivalutazioni	0	0	0	0
D.19 Svalutazioni di partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte		2.233.779		10.789.957
F.22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(511.313)		(1.892.308)
Imposte correnti		(1.508.573)		(2.139.539)
Imposte relative ad anni precedenti		(163.994)		(100.387)
Imposte differite		1.161.254		347.618
F.23 UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		1.722.466		8.897.649



**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 dicembre 2022

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 bis comma 1 C.C..

Non sono intervenute speciali ragioni che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 C.C..

Le voci di bilancio che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando rilevanti, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, mentre non sono stati contabilizzati ricavi non certi alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato prevista dall'Art. 27 commi 3 e 4 del D. Lgs 127/1991, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto il bilancio consolidato della società controllante Fresenius SE & Co. KGaA, con sede in Bad Homburg (Germania), sarà depositato in lingua inglese presso il Registro delle Imprese di Cremona. Si precisa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Fresenius Medical Care AG & Co.KgaA. e pertanto nella Nota Integrativa è allegato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio di tale società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.





**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa è redatta in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di

BILANCIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulato, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: ammortizzati in 5 anni;
- diritti di concessione ed altri diritti: ammortizzati in 3 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni;
- avviamento: ammortizzato sulla base della vita utile stimata, che per l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Gambro è determinata in 18 anni;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Come indicato sopra, l'avviamento è sistematicamente ammortizzato in un periodo di 18 anni, che viene ritenuto rappresentativo della sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi.

Con riferimento invece alle migliorie su beni di terzi, si precisa che il metodo di ammortamento adottato è compatibile con il criterio del minore fra la durata del contratto sottostante e la presunta utilità futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o produzione comprensivo degli oneri accessori.

Precisiamo che non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 od in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis C.C..

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, esposte di seguito nei commenti alla voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", ridotti al 50%, in considerazione del loro minore utilizzo, per i beni acquisiti nell'esercizio poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Relativamente alla categoria delle attrezzature e macchine per dialisi presso terzi, l'aliquota d'ammortamento applicata è invece superiore a quella prevista dalla normativa fiscale (12,5%) sulla base di considerazioni effettuate circa la maggior obsolescenza, da cui deriva una riduzione della vita utile per tali beni, stimata in media da quattro a sei anni.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati, se di natura straordinaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di possibili perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione) e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. La svalutazione operata non è

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono stati rilevati indicatori di possibile perdita durevole di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali che richiedessero la necessità di procedere alla stima del valore recuperabile delle stesse.

Leasing finanziario

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

La Società contabilizza le operazioni di leasing secondo il "metodo patrimoniale" in base all'interpretazione prevalente della normativa civilistica in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza alcuna iscrizione nello stato patrimoniale, ad eccezione del risconto del canone anticipato.

Gli effetti sul bilancio derivanti da una contabilizzazione secondo il "metodo finanziario", che prevede l'iscrizione dei beni in leasing, sottoforma di diritto d'uso, nell'attivo di bilancio al momento della stipula del contratto di leasing in contropartita del relativo debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione a conto economico di ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari impliciti nelle rate di leasing in luogo di queste ultime, non sono significativi al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.





**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro ricevimento, cioè nell'esercizio in cui vi è la delibera di distribuzione da parte dell'organo competente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore di presunto realizzo. Nell'esercizio in esame non sono state ravvisate perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori), determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Per materiali obsoleti e di lento rigiro è stato calcolato un adeguato fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione del loro valore.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Fresenius SE & Co. KGaA ed è anche "pooler" del sistema di cash pooling nazionale con le proprie controllate. Per effetto di tale programma, giornalmente il saldo delle disponibilità liquide intrattenute presso gli istituti bancari viene girocontato nei conti corrente comuni (pool accounts). I prelievi effettuati dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling, sia della Società verso la controllante che delle controllate nei confronti di Fresenius Medical Care Italia S.p.A., sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti di cash pooling di Fresenius Medical Care Italia S.p.A., sia verso la controllante che verso le controllate, sono iscritti rispettivamente tra i "Debiti verso società controllanti" e i "Debiti verso società controllate".

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo non sussistendo rischi di irrecuperabilità e/o di restrizione alla disponibilità dei fondi.

Le disponibilità liquide in valuta diversa dall'Euro sono valutate al cambio puntuale in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Misurano proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo di natura determinata o di esistenza certa o probabile dei

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

quali, tuttavia, alla data di bilancio non era determinabile la data di sopravvenienza o l'esatto importo.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza economica e non si è proceduto alla costituzione di fondi per rischi generici e/o privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare entro una data certa ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti tributari".



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

A decorrere dall'anno d'imposta 2022 la Società ha definitivamente interrotto l'opzione per la liquidazione dell'IRES secondo il regime del consolidato fiscale, avendo provveduto a comunicare all'Agenzia delle Entrate il mancato rinnovo dell'opzione che era stata esercitata con la controllata Nephrocare S.p.A. in sede di dichiarazione per l'anno 2021. Si ricorda che già a decorrere dall'esercizio 2021 era stata comunicata l'interruzione del regime con la controllata Sis-Ter S.p.A.e, a seguito dell'incorporazione, anche Dialifluids S.r.l. non è più parte del consolidato fiscale dal 2021.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come prescritto dal principio contabile OIC 25.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo e quindi esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Operazioni, attività e passività in valuta diversa dall'Euro



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio, come prescritto dal principio contabile OIC 26, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove necessario in applicazione a tale ultimo principio. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di servizio che le società del gruppo hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso.

Non sono state intrattenute operazioni con altre controparti correlate regolate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente ad Euro 4.206.056 ed Euro 1.823.970; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)





Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni immateriali	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI					Immobilizz. immateriali nette al 31-dic-22
	Saldo al 31-dic-21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-dic-22	Saldo al 31-dic-21	Ammort. d'esercizio	Utilizzi fondo	Saldo al 31-dic-22		
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.854.685	1.376.196		5.230.881	- 2.885.015	- 224.736		- 3.109.750	2.121.130	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.290			497.290	- 497.290	-		- 497.290	-	
Aviamento	5.916.407			5.916.407	- 5.839.252	- 11.022		- 5.850.274	66.133	
Immobilizzazioni in corso e acconti	631	91.950	- 631	91.950	-			-	91.950	
Altre imm. immateriali	2.149.617	59.559		2.209.175	- 1.943.563	- 94.010		- 2.037.573	171.602	
Immobilizzazioni su beni di terzi	5.013.452	1.356.568		6.370.020	- 4.442.991	- 171.787		- 4.614.778	1.755.242	
Totale altre immob. Immateriali	7.163.069	1.416.126		8.579.195	- 6.386.554	- 265.797		- 6.652.351	1.926.843	
TOTALE	17.432.081	2.884.272	- 631	20.223.773	- 15.608.112	- 501.555	-	- 16.109.666	4.206.056	

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

L'incremento della voce "Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno", pari ad Euro 1.376.196, è principalmente riconducibile al progetto Insite, nuovo sistema gestionale ERP operativo all'interno del sistema informatico SAP.

L'incremento relativo alle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 59.559) si riferisce ai costi relativi alle variazioni o ai rinnovi di procedure AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio), già commercializzati.

Gli incrementi alla voce "Immobilizzazioni su beni di terzi" riguardano la realizzazione di una Sala Dialisi temporanea e la ristrutturazione completa del Centro Dialisi del Presidio Ospedaliero Martini di Torino.

La voce "Avviamento", iscritta a bilancio per un valore netto di Euro 66.133 al 31 dicembre 2022, è originata dalla seguente operazione:

- acquisto del ramo d'azienda della società Gambro S.p.A, avvenuto il 27 dicembre 2011, che ha generato l'emersione di un avviamento intrinseco dell'azienda acquisita pari ad Euro 198.296; tale avviamento, la cui vita utile è stata stimata in 18 anni, è stato assoggettato ad un ammortamento annuale di Euro 11.022 (valore netto contabile al 31/12/2021: Euro 77.155)

Si segnala inoltre che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente ad Euro 37.348.549 ed a Euro 44.558.624; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:





**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

Immobilizz. materiali	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Immobilizz. materiali nette al 31/12/2022
	Saldo al 31/12/2021	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Ammortamenti d'esercizio	Utilizzi d'esercizio	Saldo al 31/12/2022	
Terreni e fabbricati:									
- terreni	134.474			134.474	-	-	-	-	134.474
- fabbricati ad uso commerciale	-			-	0	-	-	0	0
	134.474			134.474	0			0	134.474
Impianti e macchinario:									
- impianti generici	173.176			173.176	- 162.203	- 1.367		- 163.569	9.607
- macchinario	28.831			28.831	- 28.831	-		- 28.831	0
	202.007			202.007	- 191.034	- 1.367		- 192.400	9.607
Attrezzature:	1.444.893	59.040		1.503.933	- 1.344.832	- 68.367		- 1.413.199	90.734
attrezzature specifiche c/o terzi	123.672.563	7.230.812	- 13.744.636	117.158.739	- 79.462.699	- 14.331.846	13.613.635	- 80.180.910	36.977.829
cespiti c/o terzi	110.885			110.885	- 110.884	-		- 110.884	1
	125.228.341	7.289.852	- 13.744.636	118.773.557	- 80.918.416	- 14.400.213	13.613.635	- 81.704.994	37.068.563
Altri beni:									
- automezzi	60.548		- 20.202	40.346	- 60.548	-	20.202	- 40.346	-
- macchine ufficio elettroniche	2.736.018	74.399	- 1.046	2.809.371	- 2.643.809	- 39.678	627	- 2.682.860	126.512
- mobili e macchine ufficio	601.966	2.836		604.802	- 591.272	- 4.137		- 595.409	9.393
macchine c/o terzi	51.708			51.708	- 51.708	-		- 51.708	-
	3.450.240	77.235	- 21.248	3.506.227	- 3.347.337	- 43.815	20.829	- 3.370.323	135.904
TOTALE	129.015.062	7.367.087	- 13.765.884	122.616.266	- 84.456.786	- 14.445.395	13.634.464	- 85.267.717	37.348.548

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

In conseguenza dei criteri di valutazione applicati già descritti nei paragrafi precedenti, gli ammortamenti cumulati delle attrezzature specifiche presso terzi, in sostanza apparecchiature per dialisi date in comodato d'uso, service o noleggio a clienti sia pubblici che privati, includono maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli ammessi in deduzione secondo la normativa fiscale per complessivi Euro 13.731.767 (Euro 14.690.306 al 31 dicembre 2021); tali maggiori ammortamenti sono stati correttamente ripresi a tassazione nei diversi esercizi, generando imposte anticipate per complessivi Euro 3.295.624 al 31 dicembre 2022.

Gli investimenti più significativi dell'esercizio riguardano le attrezzature specifiche presso terzi, principalmente composte da apparecchiature e attrezzature per trattamenti dialitici, per Euro 7.230.812, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 23.538.414 al 31 dicembre 2021) coerentemente con le nuove installazioni avvenute nel periodo.

Al 31 dicembre 2022, come già alla fine dell'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad Euro 13.614.282 (Euro 13.617.641 al 31 dicembre 2021).

Il decremento dell'esercizio nella voce "attrezzature specifiche c/o terzi", sostanzialmente coperto dall'utilizzo del relativo fondo ammortamento, è riconducibile principalmente a rottamazioni di apparecchiature obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipazioni in imprese controllate ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 37.854.530 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2021. Di seguito è riportato il prospetto di dettaglio delle partecipazioni e dei dati relativi alle società partecipate:



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE /(PERDITA) ESERCIZIO	% POSSESSO	VALORE IN BILANCIO
Sis-Ter S.p.A.	Via Crema, 8 Palazzo Pignano (CR)	1.290.000	49.440.151	8.607.816	100	1.291.142
Nephrocare S.p.A	Via Ponte Tappia, 47 – Napoli	420.824	23.928.524	(1.557.787)	100	36.563.388

I dati di bilancio sopra forniti si riferiscono ai progetti del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvati dagli organi amministrativi delle società Sis-Ter S.p.A. e Nephrocare S.p.A., la cui approvazione da parte dei soci avverrà durante le rispettive Assemblee previste in prima convocazione per il mese di aprile 2023.

Il maggior valore di carico della partecipazione in Nephrocare S.p.A. rispetto al patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2022 trova giustificazione nell'avviamento pagato all'atto dell'acquisto; tale avviamento è considerato recuperabile tenuto conto delle prospettive di redditività futura della società e delle sue controllate. A tale proposito gli Amministratori della Società hanno effettuato un'analisi della recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione, senza rilevare perdite durevoli di valore.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 46.865 (Euro 136.231 al 31 dicembre 2021) e sono da considerarsi per Euro 25.003 esigibili entro l'esercizio (finanziamento fruttifero concesso ad un cliente terzo). L'importo esigibile oltre l'esercizio è costituito da depositi cauzionali infruttiferi per Euro 21.862.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

	31/12/2022 (a)	31/12/2021 (a)	Variazione c=(a)-(b)
Attivo circolante	120.182.937	102.406.045	17.776.892
Ratei e risconti attivi	518.772	381.228	137.544
Attività correnti	120.701.709	102.787.273	17.914.436
Debiti	(90.552.489)	(85.844.937)	(4.707.553)
Ratei e risconti passivi	(1.767.690)	(232.120)	(1.535.570)
Passività correnti	(92.320.179)	(86.077.057)	(6.243.123)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	28.381.530	16.710.217	11.671.313

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2022	31/12/2021
Merci	17.501.549	14.653.448
Fondo svalutazione merci	-296.011	-560.121
	17.205.538	14.093.327

Le giacenze di merci sono in prevalenza rappresentate da macchine per l'emodialisi e da filtri ed altri prodotti finiti destinati ad un utilizzo dialitico.

Rispetto all'esercizio precedente non è stato effettuato alcun cambiamento nel criterio di calcolo del fondo svalutazione magazzino, che tiene conto di un'analisi di prodotti a lento rigiro, di prossima scadenza, obsoleti e del relativo valore netto di realizzo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alla categoria macchine per emodialisi delle quali ci si è approvvigionati nel corso dell'esercizio per far fronte tempestivamente al fabbisogno delle principali gare.

Il fondo iscritto è ritenuto congruo in relazione alla composizione delle giacenze al 31 dicembre 2022.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti terzi sono così composti:



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2022	31/12/2021
Clients e fatture da emettere	55.730.625	52.309.495
Ricevute bancarie	394.071	423.490
Subtotale	56.124.696	52.732.986
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	-12.632.362	-12.401.002
	43.492.334	40.331.984

L'ammontare dei crediti risulta superiore rispetto all'esercizio precedente per il peggioramento dei giorni medi di incasso: 148 giorni rispetto ai 137 del 2021.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità dei crediti verso clienti è analizzabile come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento	Saldo al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	5.085.408	240.000	(10.567)	0	5.314.841
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.315.593	268.075	(266.148)	0	7.317.520
	12.401.002	508.075	(276.715)	0	12.632.362

Lo scioglimento del fondo si verifica al venire meno delle condizioni che avevano richiesto una svalutazione negli esercizi precedenti.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

La Società, così come negli esercizi precedenti, ha calcolato gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei crediti emettendo fatture per interessi di mora ed accantonando contestualmente il medesimo importo nell'apposito fondo tassato ritenendo tal credito di dubbio realizzo.



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 10.092.228 (Euro 11.335.180 al 31 dicembre 2021) e sono di seguito dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021
Controllanti		
FMC AG & Co KGaA	0	0
Totale Crediti verso Controllanti	0	0
Controllate	31/12/2022	31/12/2021
SIS-TER S.P.A	222.487	212.987
CERLAB S.r.l.	325.909	343.797
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	155.946	251.446
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.	169.375	187.704
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	180.697	209.304
NEPHROCARE S.p.A.	7.589.034	8.244.294
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.r.l.	219.658	287.348
EURO 2000 S.r.l.	204.582	175.498
NEPHRONET S.r.l.	167.888	175.663
ONLY DIALYSIS S.r.l.	145.162	166.166
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.	232.335	270.248
CENTRO DIALISI GUIDONIA S.r.l.	261.176	567.780
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.	217.977	242.944
Totale Crediti verso Controllate	10.092.228	11.335.180

Con il Modello Redditi SC 2022 relativo all'anno 2021 è stata comunicata all'Agenzia delle Entrate l'uscita di Nephrocare S.p.A. dal consolidato fiscale a partire dall'esercizio 2022.

I crediti sono principalmente originati da transazioni commerciali connesse alla vendita di macchine per la dialisi e disposables alle società controllate.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.



Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 3.457.422 (Euro 4.081.392 al 31 dicembre 2021).

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Si dettagliano di seguito i crediti verso le società appartenenti al Gruppo Fresenius e si precisa che si riferiscono interamente a crediti originati da transazioni commerciali regolate a normali valori di mercato.

Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2022	31/12/2021
FRESENIUS A.G. SCHWEIZ	0	2.940
FRESENIUS MEDICAL CARE AUSTRIA MBH	0	4.200
FRESENIUS MEDICAL CARE AUSTRALIA Pty. Ltd		
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	3.078.733	3.652.914
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA	0	1.275
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE SA	95.025	0
UNICYTE S.r.l.	47.253	71.633
Fresenius Digital Technology GmbH	221.785	218.212
FRESENIUS MEDICAL CARE AG & Co.KGaA	0	77.318
FRESENIUS MEDICAL CARE NEPHROLOGICA GmbH	14.627	52.900
Totale	3.457.422	4.081.392

I crediti verso Fresenius Medical Care Deutschland GmbH e verso Fresenius Netcare GmbH si riferiscono al riaddebito di costi relativi ai dipartimenti inclusi nel Service Level Agreement.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

Crediti tributari

Ammontano ad Euro 6.087.326 (Euro 6.219.789 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono per Euro 5.173.448 al credito IVA maturato nell'esercizio (Euro 4.249.218 al 31 dicembre 2021), per Euro 258.666 al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali (di cui Euro 127.999 da considerare esigibile oltre l'esercizio successivo), e per Euro 655.212 ai maggiori acconti per imposte versati (Euro 1.674.571 al 31 dicembre 2021).

Imposte anticipate



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Ammontano ad Euro 6.875.195 (Euro 5.713.941 al 31 dicembre 2021) e si originano dalle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile.

Tali differenze, ritenute recuperabili sulla base degli utili futuri attesi, determineranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile nelle dichiarazioni dei redditi dei futuri periodi d'imposta.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo relativo alla rilevazione delle imposte anticipate:

Ammontare delle differenze temporanee	31-dic-22		31-dic-21	
	aliquota	Imposte	aliquota	Imposte

Imposte anticipate:

Svalutazione dei crediti (FSC tassato)	2.217.317	24,00%	532.155	2.049.318	24,00%	491.835
Fondo svalutazione magazzino dal 2008	346.628	24,00%	83.191	560.121	24,00%	134.429
Amm.ti tassati relativi ad attrezzature specifiche c/o terzi dal 2008	13.731.767	24,00%	3.295.623	14.690.306	24,00%	3.525.672
Fondo garanzia macchine	108.782	27,90%	30.350	50.064	27,90%	13.968
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia (FISC)	158.699	27,90%	44.277	183.520	27,90%	51.202
Fondo per rischi e oneri	10.356.988	27,90%	2.889.599	5.365.001	27,90%	1.496.834

Totale	26.920.181		6.875.195	22.898.329		5.713.941
---------------	-------------------	--	------------------	-------------------	--	------------------

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state calcolate all'aliquota IRES del 24% ed eventuale IRAP del 3,90%, aliquote che, sulla base della attuale normativa, saranno in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'incremento delle imposte anticipate nette rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggior base di conteggio rappresentata dal fondo per rischi ed oneri.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 235.569 al 31 dicembre 2022 (Euro 87.838 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono a:

	31/12/2022	31/12/2021
Altri crediti diversi	0	0
Anticipi a fornitori	235.569	87.838
	235.569	87.838

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto, ad essi non sono state applicate rettifiche di valore.

Si precisa inoltre che, in base alle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

PROSPETTO DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2022
Italia	66.810.299
CEE	3.429.243
Extra-CEE	532
Crediti Totali	70.240.074

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 32.732.968 (Euro 20.542.493 al 31 dicembre 2021) e sono originati dai rapporti di gestione accentrata della tesoreria in essere con società appartenenti al Gruppo Fresenius.

Tali rapporti, aventi natura finanziaria, sono da ricondursi ai sistemi di "cash pooling" che, giornalmente, azzerano i conti correnti bancari delle imprese controllate in favore di un conto centrale intestato a Fresenius Medical Care Italia S.p.A. la quale, a sua volta, azzerà giornalmente sia tali saldi sia i propri saldi di conto corrente a favore di un conto centrale intestato a Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA. Tale sistema permette l'allocazione della liquidità esistente nel gruppo alla posizione più conveniente in termini di minor indebitamento bancario.

Di seguito si presenta la composizione dei saldi attivi relativi ai rapporti di cash pooling:

	31/12/2022	31/12/2021
Controllanti:		
FRESENIUS MEDICAL CARE AG &Co KGaA	14.699.820	0
Subtotale	14.699.820	0
Controllate:		
SISTER S.p.A.	1.986.256	1.986.132
NEPHROCARE S.p.A.	15.133.730	17.966.908
CENTRO EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	769.981	589.453
CENTRO DIALISI GUIDONIA S.r.l.	143.181	0
Subtotale	18.033.148	20.542.493
Totale	32.732.968	20.542.493

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide verso banche sono pari a 4.238 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente), e si riferiscono ad una partita in riconciliazione.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad Euro 119 al 31 dicembre 2022 (Euro 101 alla fine dell'esercizio precedente).



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Per un'analisi delle variazioni dei flussi finanziari rispetto al precedente esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" è analizzabile come segue:

	31/12/2022	31/12/2021
Risconto premi assicurativi	348.207	241.030
Altri risconti attivi	170.565	140.198
	518.772	381.228

Non sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Ammonta a Euro 95.662.021 al 31 dicembre 2022, rispetto a Euro 93.939.555 al 31 dicembre 2021.

Capitale

Il capitale sociale è interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 18.147.300 ed è suddiviso in n. 3.629.460 azioni ordinarie da Euro 5 nominali cadauna.

Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH, detenendo il 100% del capitale sociale, è unico socio di Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

Riserva legale

Ammonta a Euro 3.629.460 ed ha raggiunto l'importo previsto dalla legge pari al 20% del capitale sociale.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Riserva versamento Futuro Aumento di Capitale

Ammonta ad Euro 1.379.650 e si riferisce ad un versamento in conto capitale eseguito nel corso dell'anno 2011 dal socio Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH.

Riserva avanzo di fusione

Ammonta ad Euro 1.252.922 e deriva, per Euro 1.026.248, dalla fusione per incorporazione della società Nephrocare Italia S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2000, in conseguenza della differenza fra il patrimonio netto della incorporata (Euro 30.754.201) ed il valore della partecipazione della stessa iscritta in bilancio a tale data (Euro 21.941.464), e per Euro 226.674 dalla fusione per incorporazione della società Kosmed S.r.l. come differenza tra il patrimonio netto della stessa al 31 dicembre 2003 e l'aumento di capitale effettuato.

Utili portati a nuovo

Ammontano ad Euro 69.530.223 al 31 dicembre 2022, rispetto ad Euro 60.632.574 dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a Euro 8.897.649, è dovuto interamente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi due esercizi è riportato nel prospetto esposto qui di seguito:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(Valori espressi in Euro)



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31-12-2020	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	53.283.519	12.849.055	90.541.906
Distribuzione Dividendi					(5.500.000)		(5.500.000)
Destinazione utile dell'esercizio 2020					12.849.055	(12.849.055)	0
Utile d'esercizio 2021	0	0			0	8.897.649	8.897.649
Saldi al 31-12-2021	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	60.632.574	8.897.649	93.939.555
Distribuzione Dividendi							
Destinazione utile dell'esercizio 2021					8.897.649	(8.897.649)	0
Utile d'esercizio 2022	0	0			0	1.722.466	1.722.466
Saldi al 31-12-2022	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	69.530.223	1.722.466	95.662.021

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	18.147.300				
Riserve di capitale:					
Avanzo di fusione	1.252.922	A, B e C	1.252.922	0	
Contributo c/capitale	1.379.650	A, B e C	1.379.650		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.629.460	A	3.629.460		
Utili portati a nuovo	69.530.223	A, B e C	69.530.223		10.500.000
Totale			75.792.255		10.500.000
Quota non distribuibile			3.629.460		
Residua quota distribuibile			72.162.795		

Legenda: A- Copertura perdite, B- Distribuzione ai soci, C- Aumento di capitale

Le utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti si riferiscono alle distribuzioni di dividendi al socio unico avvenute nel periodo 2019-2021.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, stimati prudenzialmente sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ammontano ad Euro 10.897.646 al 31 dicembre 2022 (Euro 5.942.821 al 31 dicembre 2021) e sono composti dal fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia, dal fondo garanzia prodotti e dal fondo per altri rischi ed oneri futuri, come di seguito dettagliato.

Altri fondi per rischi ed oneri

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Tale fondo rappresenta la quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti in relazione all'anzianità dei singoli rapporti a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021
Fondo all'inizio dell'esercizio	527.756	485.376
Utilizzi	-162.243	0
Rettifiche	0	0
Accantonamenti	66.362	42.380
Fondo alla fine dell'esercizio	431.876	527.756



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

La società si avvale complessivamente di n. 5 agenti vendita.

Fondo garanzia prodotti

Risulta costituito a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni in garanzia relative ai prodotti commercializzati. Tale fondo, conteggiato al netto della quota riaddebitabile ai fornitori, si è movimentato come segue:

	31/12/2022	31/12/2021
Fondo all'inizio dell'esercizio	50.065	43.716
Utilizzi		
Accantonamenti	58.718	6.349
Fondo alla fine dell'esercizio	108.783	50.065

Fondo altri rischi oneri futuri

	31/12/2022	31/12/2021
Fondo all'inizio dell'esercizio	5.365.000	3.518.360
Utilizzi	-244.548	0
Scioglimenti	-70.452	-67.360
Accantonamenti	5.306.988	1.914.000
Fondo alla fine dell'esercizio	10.356.988	5.365.000

L'accantonamento pari ad Euro 5.306.988 si riferisce principalmente all'aggiornamento della stima della passività ritenuta probabile con riferimento alla I normativa del settore in cui opera la Società. Tale stima potrà essere oggetto di rivisitazione alla luce di futuri chiarimenti e/o informazioni sui



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

criteri di calcolo utilizzati per la sua determinazione, considerando che lo stanziamento è effettuato in ottica prudenziale in quanto gli amministratori ritengono l'importo non dovuto. La quota parte di passività giudicata possibile, in linea con quanto previsto dai corretti principi contabili di riferimento, non ha dato origine ad alcun accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2022	31/12/2021
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.201.195	1.240.777
Utilizzo per risoluzione rapporti	-19.351	-90.337
Utilizzo per anticipazioni	0	0
Accantonamento dell'esercizio	96.019	50.755
Saldo alla fine dell'esercizio	1.277.863	1.201.195

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio è presentato al netto dei trasferimenti effettuati al fondo di tesoreria dell'INPS e/o ai fondi complementari di categoria e altre forme di previdenza complementare.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo di seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio, ricordando che non vi sono debiti di durata residua superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:



**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2022 (a)	31/12/2021 (b)	Variazione c=(a)-(b)
Debiti verso banche	0	7.000.000	-7.000.000
Debiti verso fornitori	9.981.406	11.193.331	-1.211.925
Debiti verso controllate	25.243.880	25.403.591	-159.711
Debiti verso controllante	7.858.180	1.694.955	6.163.225
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.125.852	34.132.229	6.993.623
Debiti tributari	556.069	705.497	-149.428
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.443.443	1.519.455	-76.012
Altri debiti	4.343.659	4.195.879	147.780
	90.552.489	85.844.937	4.707.553

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 0 (Euro 7.000.000 al 31 dicembre 2021). In data 1 aprile 2022 è stato estinto un finanziamento a breve e fruttifero di interessi per Euro 7.000.000, acceso con Banca Nazionale del Lavoro il 18 novembre 2021.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, sono così analizzabili:

	31/12/2022	31/12/2021
Fornitori Italia	8.159.213	9.213.326
Fornitori per fatture da ricevere	1.812.764	1.970.179
Fornitori esteri	9.429	9.827
	9.981.406	11.193.331

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso imprese controllanti e controllate

Ammontano al 31 dicembre 2022 rispettivamente ad Euro 7.858.180 (Euro 1.694.955 al 31 dicembre 2021) ed Euro 25.243.880 (Euro 25.403.591 al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

	31/12/2022		31/12/2021	
	Natura Commerciale	Altri Servizi	Natura Commerciale	Altri Servizi
Controllanti:				
FRESENIUS SE	0	350	0	1.668.738
FMC AG & Co. KGaA	799.491	7.058.339	0	26.217
<i>Subtotale</i>	<i>799.491</i>	<i>7.058.689</i>	<i>0</i>	<i>1.694.955</i>
Totale		7.858.180		1.694.955
Controllate:				
NEPHROCARE S.p.A.	0	4.916	0	526.415
NEPHRONET S.r.l.	0	3.569.646	0	3.650.983
CER.LAB. S.r.l.	0	5.433.157	0	5.371.889
CENTRO DIALISI SS MEDICI S.r.l.	0	5.036.926	0	5.574.322
EURO 2000 S.r.l.	0	2.634.473	0	2.711.634
CENTRO ANALISI E DIAGNOSTICA CLINICA S.r.l.	0	300.521	0	259.397
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.	0	2.300.442	0	2.333.011
ONLY DIALYSIS S.r.l.	0	866.636	0	771.784
CENTRO EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	0	596.032	0	419.871
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.	0	596.556	0	3.524
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.	0	3.895.439	0	3.548.976
SISTER S.p.A.	0	9.136	0	231.786
<i>Subtotale</i>	<i>0</i>	<i>25.243.880</i>	<i>0</i>	<i>25.403.591</i>
Totale		25.243.880		25.403.591

Con "Altri servizi" si intende principalmente la passività da rapporto di cash pooling.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Ammontano al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 rispettivamente ad Euro 41.125.852 ed Euro 34.132.229 e sono così composti:

	31/12/2022		31/12/2021	
	Natura	Natura	Natura	Altri
	Commerciale	Finanziaria	Commerciale	Finanziaria
Consociate:				
FRESENIUS KABI ITALIA S.p.A.	27.957	0	53.736	0
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	33.859.223	0	26.424.583	0
NxStage medical Inc.	0	0	271.171	0
FRESENIUS Digital Technology GmbH	103.433	0	317.374	0
XENIOS AG	4.051	0	4.051	0
FRESENIUS MEDICAL CARE SSC Sp. z.o.	46.513	0	31.826	0
SMAD	15.846	0	4.715	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE S.A.S.	13.102		0	
FRESENIUS MEDICAL CARE HONG KONG LTD	2.041		0	
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL S.A.	36.964		8.050	
FRESENIUS MEDICAL CARE FINANCE II S.a.r.l.		7.016.722		7.016.722
<i>Totale</i>	<i>34.109.130</i>	<i>7.016.722</i>	<i>27.115.507</i>	<i>7.016.722</i>
Totale generale		41.125.852		34.132.229

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Deutschland GmbH è originato dall'acquisto di macchine destinate al noleggio o alla rivendita e materiali di consumo destinati alla rivendita.

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Finance II S.a.r.l. si riferisce ad un finanziamento a breve termine per Euro 7.000.000 di quota capitale, oltre interessi maturati, con scadenza 6 aprile 2023.

Ai finanziamenti il tasso applicato è pari all'euribor 1 anno + 100 bpt.

Si precisa che gli importi in bilancio sono comprensivi degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2022.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:



**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per I.R.P.E.F. lavoratori dipendenti	389.913	452.904
IVA	113.386	242.994
Altri debiti tributari (IRPEF lavoratori autonomi, etc)	52.770	9.599
	556.069	705.497

Il debito per IVA deriva dall'applicazione della normativa vigente relativa all'esigibilità differita dell'IVA per operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici utilizzata dalla Società a partire dal marzo 1998.

Al 31 dicembre 2022 la Società non presentava debiti per imposte IRES ed IRAP in quanto a credito per effetto dei maggiori acconti versati nell'esercizio.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 2015.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso I.N.P.S.	1.157.634	1.249.180
Debiti verso altri enti	285.809	270.275
	1.443.443	1.519.455

Altri debiti

Sono così composti:



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	76.614	42.150
Debiti per ferie, 14° mensilità e bonus dipendenti	3.831.445	3.976.520
Altri debiti vari	435.600	177.210
	4.343.659	4.195.879

PROSPETTO DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2022
Italia	41.586.985
CEE	48.963.463
Extra-CEE	2.041
Debiti Totali	90.552.489

Si segnala che non vi sono debiti con scadenza successiva ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Si tratta di accantonamenti relativi a spese di competenza dell'esercizio e principalmente:

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi interessi su anticipazioni 4° trimestre	2.998	3.695
Altri ratei passivi	191.090	228.425
Altri risconti passivi	1.573.602	0
	1.767.690	232.120

Gli Altri ratei passivi sono relativi alla quota di competenza dei prossimi 4 anni del credito di imposta sugli incrementi di immobilizzazioni.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Gli Altri risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per vendita di apparecchiature, ma che sono di competenza dell'esercizio successivo in quanto le apparecchiature stesse non sono state installate entro la chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Impegni e garanzie

Di seguito si riportano gli impegni prestatati dalla Società a terzi e gli eventuali rischi ai quali è soggetta la società non rientranti fra le garanzie o gli impegni:

	31/12/2022	31/12/2021
Fidejussioni bancarie	5.309.949	5.198.927
	5.309.949	5.198.927

Le fidejussioni bancarie sono state rilasciate nell'interesse della Società ed a favore dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso IVA, nel dettaglio:

- una fidejussione accesa nel 2020 per un totale di Euro 1.588.601 con scadenza originaria ottobre 2022;
- una fidejussione accesa nel 2021 per un totale di Euro 1.926.553, con scadenza settembre 2023.
- una fidejussione accesa nel 2021 in nome e per conto di Sister S.p.A., con scadenza giugno 2024.

A queste si aggiungono una fidejussione a favore dell'Università Bicocca di Milano per il finanziamento di una borsa di studio accesa nel 2021 per un totale di Euro 63.080, con scadenza maggio 2023 ed una fidejussione a favore di Italian Hospital Group S.p.A. accesa nel 2021 per un totale di Euro 1.500.000 per l'acquisto di un centro dialisi con scadenza giugno 2023.



**BILANCIO 2022
 NOTA INTEGRATIVA**

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio delle vendite 2022 per area geografica e per tipologia di prodotto.

Le vendite di merci sono al netto di sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 117.742.397 nel 2022 (Euro 119.836.621 nel 2021).

	Emodialisi	Water Treatment	Assistenza Tecnica	Dialisi Peritoneale	Acuti	Aferesi	CIS	Heart&Lung	Totale generale
Italia:									
Vendite a terzi	75.933.218	2.519.711	2.371.199	15.366.184	8.959.066	404.141	548.254	476.545	106.578.318
Vendite a gruppo	11.002.216	17.059	-	21.634	25.934	-			11.066.843
Esteri:									
CEE									
Vendite a gruppo	10.409			86.827					97.236
Extra CEE									
Vendite a gruppo									-
Totale	86.945.843	2.536.770	2.371.199	15.474.645	8.985.000	404.141	548.254	476.545	117.742.397

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Le vendite a società del gruppo, regolate a normali condizioni di mercato, ammontano a complessivi Euro 11.164.079 e sono così analizzabili:

	Kit/Varie HD	Macchine Dialisi	Prodotti Acuti	Prodotti Dialisi Peritoneale	Prodotti Water Treatment	Totale complessivo
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.R.L.	157.806	8.411	349	0	61	166.627
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.R.L.	203.417	0	317	0	188	203.921
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.R.L.	274.664	42.055	294	0	145	317.158
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.R.L.	178.234	11.190	16	0	40	189.480
CENTRO DIALISI GUIDONIA S.R.L.	298.905	0	0	0	222	299.128
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.R.L.	247.160	0	403	0	229	247.792
CERLAB S.R.L.	371.523	0	0	0	363	371.886
EURO 2000 S.R.L.	227.501	0	259	0	77	227.838
FME FRANCE S.A.	10.286	0	0	0	0	10.286
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GMBH	124	0	0	86.827	0	86.951
NEPHROCARE S.P.A.	7.861.898	435.996	18.365	21.634	15.597	8.353.490
NEPHRONET POMEZIA S.R.L.	191.118	0	86	0	38	191.243
OMEGA CENTRO DIALISI S.R.L.	258.109	42.055	464	0	58	300.686
ONLY DIALYSIS S.R.L.	165.137	0	0	0	41	165.178
SIS-TER S.P.A.	27.036	0	5.379	0	0	32.416
Totale generale	10.472.919	539.707	25.934	108.461	17.059	11.164.079



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 15.788.926 (Euro 16.620.189 al 31 dicembre 2021) e sono relativi principalmente ad addebiti a consociate per servizi amministrativi, IT e manageriali, a normali condizioni di mercato, per Euro 14.303.893, e verso terzi per Euro 1.485.033.

Tale voce comprende tra gli altri, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 15.796, sopravvenienze attive per Euro 1.204.414 e il rilascio del fondo rischi generico per Euro 70.452.

Le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dalla rilevazione delle eccedenze relative a stanziamenti a voci del passivo effettuati a vario titolo nell'esercizio precedente rispetto al minor onere effettivamente sostenuto nel 2021.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2022	2021	VARIAZIONE
Acquisti di merci per la rivendita:			
Macchine per dialisi	3.150.125	2.621.333	528.792
Filtri	17.595.290	18.806.670	-1.211.379
Linee Ematiche	9.982.729	9.644.075	338.654
Prodotti per dialisi peritoneale	8.261.881	7.977.572	284.309
Varie	29.127.268	26.629.407	2.497.861
	68.117.294	65.679.057	2.438.237

La variazione delle categorie "Filtri" e "Linee Ematiche" è dovuta principalmente ad un diverso mix di vendita.

L'incremento della categoria "Varie" è da ricondursi al nuovo business dell'Home Dialysis, all'incremento degli acquisti di materiali per la dialisi acuta e del water treatment.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Costi per servizi

Nella tabella seguente, in ottemperanza al punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono riportati anche i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci:

	2022	2021	variazione
Addebiti per servizi da consociate e controllanti	2.256.097	2.037.659	218.438
Altre spese e commissioni bancarie	60.355	67.667	-7.312
Altri costi per servizi	2.725.838	2.219.841	505.997
Assicurazioni	406.178	380.922	25.257
Compensi a Sindaci	55.221	54.958	263
Consulenze tecnico-scientifiche	288.241	200.975	87.266
Poste e telegrafi	215.798	234.058	-18.260
Prestazioni di assistenza tecnica	1.392.235	1.564.300	-172.065
Propaganda e pubblicità	615.273	566.884	48.389
Prowigioni ed oneri relativi	1.002.526	1.129.012	-126.486
Servizi di logistica	1.338.063	1.338.512	-448
Spese legali e notarili e altre consulenze	298.108	486.783	-188.675
Spese viaggio	1.798.478	1.387.969	410.509
Trasporto	6.288.316	6.194.661	93.655
Consulenze EDP	4.863.882	5.713.443	-849.561
	23.604.608	23.577.644	26.964

Gli altri costi per servizi comprendono costi di energia elettrica e gas per Euro 23.133, costi di manutenzione e riparazioni per Euro 588.445, spese di cancelleria per Euro 69.655, beni inferiori al milione per Euro 36.631, costi per supporti magnetici e materiale EDP per Euro 121.256, costi per servizi vari dall'esterno per Euro 524.986, costi per spese di pulizia per Euro 49.200, costi per buoni pasto per Euro 243.939, costi per analisi dell'acqua per Euro 375.654, costi di sorveglianza, di spedizione, di addestramento del personale, di smaltimento rifiuti, di abbonamento a giornali e riviste, ecc. per Euro 692.938.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti da:

	2022	2021	variazione
Affitti passivi magazzino e foresteria	81.342	77.994	3.348
Noleggi	578.169	579.675	-1.506
Locazione gruppo	283.800	283.800	0
	943.311	941.469	1.842

La voce "Noleggi" include principalmente costi di locazione di automezzi aziendali.

La voce "Locazione gruppo" si riferisce al canone di locazione annuo corrisposto a Sis-Ter S.p.A. per l'occupazione di uffici e magazzino, contrattualmente regolata a normali valori di mercato.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2022	2021	variazione
Salari e stipendi	14.710.057	15.034.908	-324.851
Oneri sociali	4.429.896	4.365.889	64.007
Trattamento di fine rapporto	1.045.321	927.971	117.350
Altri costi	75.145	37.590	37.555
	20.260.419	20.366.358	-105.939

Pur in presenza di un aumento del numero medio degli headcount si assiste ad un decremento dei costi per il personale rispetto all'esercizio precedente; tale decremento è da attribuire principalmente ad un accantonamento a fronte di una transazione di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un dirigente della Società presente nella voce salari e stipendi nel corso dell'esercizio 2021.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2022	2021
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	224.736	172.479
Avviamento	11.022	11.016
Altre imm. immateriali	94.010	94.573
Incrementi su beni di terzi	171.787	100.481
Totale ammortamenti	501.555	378.549

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati come segue ed utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliq. % 2022	Amm.to. 2022	Aliq. % 2021	Amm.to. 2021
Fabbricati ad uso commerciale	3	0	3	0
Impianti generici	7,5	1.367	7,5	1.015
Attrezzature	40	68.367	40	77.057
Macchine elettroniche	40	39.678	40	77.936
Mobili e macchine d'ufficio	12	4.137	12	3.306
Attrezzature specifiche c/o terzi	da 12,5 a 33,3	14.331.846	da 20 a 33,3	13.458.327
		14.445.395		13.617.641

Come già in precedenza ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono calcolati con aliquote ridotte del 50% (ad eccezione delle Attrezzature specifiche presso terzi) poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

Ammontano ad Euro 508.075 e sono relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 268.075 e all'accantonamento al fondo svalutazione di crediti per Euro 240.000.

Accantonamenti per rischi

La voce è così composta:

	2022	2021
Accantonamento al fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	66.362	42.381
Accantonamento al fondo garanzia prodotti	58.718	6.349
Accantonamento al fondo altri rischi oneri futuri	5.306.988	1.914.000
	5.432.068	1.962.729

Gli accantonamenti sono stati prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile e sono andati ad incrementare i fondi per rischi ed oneri del passivo. Per maggior dettaglio si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2022	2021	variazione
Imposte e tasse indirette	196.196	216.939	-20.743
Altri oneri	258.822	303.784	-44.962
Sopravvenienze passive	118.817	296.501	-177.684
Minusvalenze	89.055	166.350	-77.295
	662.890	983.574	-320.684

La voce "Imposte e tasse indirette" comprende l'importo accantonato nell'esercizio quale contributo spese promozionali in base alle disposizioni del Ministero della Salute per Euro 100.000.

La voce "Altri oneri" comprende costi indeducibili vari per Euro 14.228, spese varie per Euro 163.007, contributi associativi per Euro 81.586.

La voce "Sopravvenienze passive" riguarda l'emissione di note di credito a clienti a fronte di fatture emesse nel 2021.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni in imprese controllate ammontano ad Euro 0 (Euro 3.000.000 al 31 dicembre 2021); nel precedente esercizio si riferivano ai dividendi corrisposti dalla controllata Sister S.p.A.

Proventi diversi dai precedenti

Sono principalmente costituiti da proventi da imprese controllate e consociate, da controllanti e da altre imprese, regolati a normali condizioni di mercato, e sono così dettagliati:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

	2022	2021	variazione
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</i>			
- Utili di cambio	1.793	301	1.492
- Sconti finanziari	14.500	16.488	-1.988
- Interessi attivi bancari	0	0	0
- Interessi attivi da cash pooling v/controllante	0	0	0
- Interessi attivi da finanziamenti a controllate /consociate	200.500	161.098	39.402
- Interessi attivi di mora	268.075	217.949	50.126
	484.868	395.837	89.032

Oneri finanziari

Ammontano per il 2022 ad Euro 419.008 (Euro 371.266 nel 2021).

Gli oneri finanziari verso le società del gruppo, anch'essi regolati a normali condizioni di mercato, sono così composti:

	2022	2021	variazione
<i>Verso imprese consociate e controllate</i>			0
su finanziamento concesso da FMC Finance II S. à r.l.	70.972	138.597	-67.625
su cash pooling nazionale	222.293	231.710	-9.417
Totale oneri finanziari verso consociate e controllate	293.265	370.307	-77.042
			0
<i>Verso imprese controllanti</i>			0
su finanziamento verso FMC AG & Co. KgaA	58.340	0	58.340
su Cash Pooling verso FMC AG & Co. KgaA	56.933	0	56.933
Totale oneri finanziari verso controllanti	115.273	0	115.273
	408.538	370.307	38.231

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

La diminuzione degli oneri finanziari verso la consociata FMC Finance II S.à.r.l. è da attribuirsi alla riduzione dei finanziamenti, per i quali sono avvenuti rimborsi durante l'esercizio.

Gli oneri finanziari verso altri sono così analizzabili:

	2022	2021	variazione
Su debiti verso banche per anticipazioni	0	352	-352
Altri interessi passivi da terzi	10.217		10.217
Differenze cambio passive	253	606	-353
	10.470	958	9.512

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'imposizione fiscale dell'esercizio a carico della Società è stata calcolata tenendo in considerazione la normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono così composte:

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

	2022	2021
<i>Imposte correnti</i>		
- I.R.A.P.	282.129	373.090
- I.R.E.S.	1.226.444	1.766.449
- Rettifiche relative ad anni precedenti	163.994	100.387
<i>Imposte differite</i>		
- Imposte anticipate - differite	-1.161.254	-347.618
TOTALE	511.313	1.892.308

Le imposte differite/anticipate si riferiscono alla variazione netta delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	31 dicembre 2022	Aliquota
Reddito netto	2.233.779	
Imposte sul reddito teoriche	536.107	24,00%
Riprese in aumento (permanenti)	885.778	39,65%
Ripresa in diminuzione super ammortamenti	-252.169	-11,29%
Ripresa in diminuzione dividendi	0	0,00%
Altre riprese in diminuzione permanenti	-529.727	-23,71%
ACE	-574.798	-25,73%
IRAP	282.129	12,63%
Imposte relative ad esercizi precedenti	163.994	7,34%
Imposte sul reddito effettive	511.313	22,89%



BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Dati sul personale

Il personale in forza nella società al 31 dicembre 2022 ed alla fine dell'esercizio precedente è risultato così costituito:

	2022	2021
Dirigenti	21	20
Impiegati	216	219
Totale forza lavoro	237	239

In base a quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.15, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è così costituito:

	2022	2021
Dirigenti	21	21
Impiegati	217	214
Totale forza lavoro	238	234

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione legale:





BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

	2022	2021
Amministratori	0	0
Collegio sindacale	55.221	54.958
Società di revisione legale (revisione legale del bilancio civilistico e revisione contabile della situazione contabile predisposta per il bilancio consolidato di gruppo).	124.765	115.523

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Società.

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né vi sono impegni non risultanti dal bilancio. Si precisa inoltre che non sono state intrattenute, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, transazioni significative con altre controparti correlate regolate a condizioni economiche diverse da quelle normali di mercato.

Infine si precisa che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si allega alla presente Nota Integrativa la traduzione degli schemi del bilancio di esercizio della società controllante Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA (Allegato A) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi dalle Pubbliche Amministrazioni.



**BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, la Società sta continuando a gestire la situazione pandemica sia per le attività di Sede che soprattutto per le attività di campo.

La Società sta adottando, dal marzo 2020, tutte le misure previste dalla Legislazione Nazionale – Regionale (in primis DL n. 18 del 17 marzo 2021 e "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020) al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della Società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi. Sono tuttora in essere misure quali:

- l'adozione parziale dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio tramite un accordo rinnovato per un ulteriore anno, fino al 31 marzo 2024.
- la fornitura di dispositivi di protezione ai dipendenti negli ambienti di lavoro o per l'esecuzione delle proprie mansioni sul campo.
- la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza.
- l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

In termini di contesto economico e geopolitico generale, la guerra Russia-Ucraina ha introdotto un elemento di incertezza e destabilizzazione. Pur essendo l'esposizione della Società al mercato Russo o Bielorusso inesistente, si stanno attualmente manifestando effetti negativi indiretti legati all'aumento del costo dei trasporti, all'aumento dei prezzi delle materie prime alla base dei prodotti commercializzati, nonché dei combustibili e dell'energia.

BILANCIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi o pressioni per lo sviluppo di tecniche domiciliari che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Altri impatti economici prevedibili per l'esercizio in corso, derivano dall'entrata in vigore a pieno regime della gara CONSIP già citata che interesserà anche clienti esistenti e che daranno ancora origine a contrazioni dei prezzi finali di vendita.

A proposito della gara Consip, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Di seguito si espone la proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

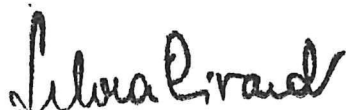
	2022
Distribuzione dividendo all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	861.233
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	861.233

Per il Consiglio d'Amministrazione

30 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Silvia Civardi



Allegato A

4
Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA,
Hof an der Saale

Bilanz zum 31. Dezember 2022

Aktiva

	Anhang	31.12.2022	31.12.2021
	Tz.	T€	T€
Anlagevermögen	5		
Immaterielle Vermögensgegenstände	6	833	1.389
Sachanlagen		369	606
Finanzanlagen	7	10.200.344	9.052.208
		<u>10.201.546</u>	<u>9.054.203</u>
Umlaufvermögen			
Forderungen und sonstige Vermögensgegenstände	8		
Forderungen gegen verbundene Unternehmen		1.306.957	1.590.438
Forderungen gegen Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		3.201	2.205
Sonstige Vermögensgegenstände		80.551	102.151
		<u>1.390.709</u>	<u>1.694.794</u>
Guthaben bei Kreditinstituten		<u>12</u>	<u>366</u>
		<u>1.390.721</u>	<u>1.695.160</u>
Rechnungsabgrenzungsposten	9		
		<u>14.771</u>	<u>13.810</u>
		<u>11.607.038</u>	<u>10.763.173</u>

**Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA,
Hof an der Saale**

Bilanz zum 31. Dezember 2022

P a s s i v a

	Anhang	31.12.2022	31.12.2021
	Tz.	T€	T€
Eigenkapital	10		
Gezeichnetes Kapital			
Stammaktien		293.413	293.004
bedingtes Kapital 2011/I T€ 8.957 (i. Vj. T€ 9.366)			
Kapitalrücklage		1.940.002	1.919.984
Bilanzgewinn		<u>1.135.601</u>	<u>2.672.376</u>
		<u>3.369.016</u>	<u>4.885.364</u>
Rückstellungen	11		
Rückstellungen für Pensionen und ähnliche Verpflichtungen		47.495	39.505
Steuerrückstellungen		39.138	75.402
Sonstige Rückstellungen		<u>111.110</u>	<u>107.213</u>
		<u>197.743</u>	<u>222.120</u>
Verbindlichkeiten	12		
Anleihen		4.250.000	3.500.000
Verbindlichkeiten gegenüber Kreditinstituten		330.018	531.814
Verbindlichkeiten aus Lieferungen und Leistungen		8.815	8.587
Verbindlichkeiten gegenüber verbundenen Unternehmen		2.889.527	874.299
Sonstige Verbindlichkeiten		<u>561.919</u>	<u>740.989</u>
		<u>8.040.279</u>	<u>5.655.689</u>
		<u>11.607.038</u>	<u>10.763.173</u>

**Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA,
Hof an der Saale**

**Gewinn- und Verlustrechnung
für die Zeit vom 1. Januar bis 31. Dezember 2022**

	Anhang	2022	2021
	Tz.	T€	T€
Beteiligungsergebnis	15	-972.079	1.854.239
davon aus verbundenen Unternehmen T€ - 1.061.046 (i. Vj. T€ 1.799.916)			
Umsatzerlöse	16	5.853	4.943
Sonstige betriebliche Erträge	17	336.187	373.576
Personalaufwand	18	-61.888	-56.410
Abschreibungen auf immaterielle Vermögensgegenstände des Anlagevermögens und Sachanlagen		-890	-876
Sonstige betriebliche Aufwendungen	19	-429.575	-391.922
Erträge aus Ausleihungen des Finanzanlagevermögens		9.753	6.371
davon aus verbundenen Unternehmen T€ 9.753 (i. Vj. T€ 6.371)			
Sonstige Zinsen und ähnliche Erträge	20	38.694	44.130
davon aus verbundenen Unternehmen T€ 27.768 (i. Vj. T€ 22.029)			
Abschreibungen auf Finanzanlagen	21	-1.849	-2.349
Zinsen und ähnliche Aufwendungen	22	-81.279	-91.941
davon an verbundene Unternehmen T€ -12.001 (i. Vj. T€ -23.534)			
Steuern vom Einkommen und vom Ertrag	23	16.141	-2.666
Ergebnis nach Steuern		-1.140.932	1.737.095
Sonstige Steuern		-287	-78
Jahresfehlbetrag (-) /-überschuss		-1.141.219	1.737.017
Gewinnvortrag aus dem Vorjahr		2.276.820	935.359
Bilanzgewinn		<u>1.135.601</u>	<u>2.672.376</u>



Allegato A

Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Bilancio al 31 Dicembre 2022
in migliaia di Euro

Attivo

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni		
Immateriali	833	1.389
Materiali	369	606
Finanziarie	10.200.344	9.052.208
	<u>10.201.546</u>	<u>9.054.203</u>
Crediti		
Crediti verso clienti	0	0
Crediti verso società controllate	1.306.957	1.590.438
Crediti verso società controllanti	3.201	2.205
Crediti verso altri	80.551	102.151
	<u>1.390.709</u>	<u>1.694.794</u>
Disponibilità liquide	12	366
	<u>1.390.721</u>	<u>1.695.160</u>
Ratei e risconti attivi	14.771	13.810
	<u>14.771</u>	<u>13.810</u>
Totale Attivo	<u>11.607.038</u>	<u>10.763.173</u>



Allegato A

Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto		
Capitale Sociale		
Azioni ordinarie	293.413	293.004
Azioni privilegiate	0	0
Azioni proprie	0	0
	<u>293.413</u>	<u>293.004</u>
Riserve di capitale	1.940.002	1.919.984
Riserve di utili	0	0
Utili a nuovo	1.135.601	2.672.376
Totale Patrimonio Netto	<u>3.369.016</u>	<u>4.885.364</u>
Fondi		
Fondo pensione	47.495	39.505
Fondo per imposte	39.138	75.402
Altri fondi	111.110	107.213
	<u>197.743</u>	<u>222.120</u>
Debiti		
Obbligazioni Convertibili	4.250.000	3.500.000
Debiti verso banche	330.018	531.814
Debiti verso fornitori	8.815	8.587
Debiti verso consociate	2.889.527	874.299
Debiti verso controllanti e controllate	0	0
Altri Debiti	561.919	740.989
	<u>8.040.279</u>	<u>5.655.689</u>
Passività per imposte differite	0	0
Totale Passivo	<u>11.607.038</u>	<u>10.763.173</u>

* Traduzione dello schema Bilancio di esercizio FMC AG & Co. KGaA depositato in lingua tedesca (in allegato)



Allegato A

Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA

Profitti e Perdite

dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022

	2022	2021
Ricavi da controllate	-972.079	1.854.239
Proventi delle vendite	5.853	4.943
Ricavi Vari	336.187	373.576
Costi del personale	-61.888	-56.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-890	-876
Oneri diversi di gestione	-429.575	-391.922
Proventi finanziari da Gruppo	9.753	6.371
Proventi finanziari da altri	38.694	44.130
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-1.849	-2.349
Oneri finanziari	-81.279	-91.941
Risultato della Gestione ordinaria	-1.157.073	1.739.761
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
Totale delle partite straordinarie	0	0
Imposte sul reddito	16.141	-2.666
Altre imposte	-287	-78
Utile dell'esercizio	-1.141.219	1.737.017
Utili degli esercizi precedenti	2.276.820	935.359
Utili a nuovo	1.135.601	2.672.376



RENDICONTO FINANZIARIO
31/12/2022 31/12/2021
A. Flusso finanziario della gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	1.722.466	8.897.649
Imposte sul reddito	1.508.573	2.139.539
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(65.860)	(24.571)
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	(3.000.000)
	72.170	75.965
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni	3.237.349	8.088.582
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	4.968.575	881.247
Accantonamenti al TFR	96.019	50.755
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.946.950	13.996.190
Svalutazione per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	20.011.544	14.928.192
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.898.718)	1.302.156
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (Incluse società del Gruppo)	(1.293.428)	2.378.349
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (Incluse società del Gruppo)	6.245.446	(3.793.091)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(137.544)	33.567
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.535.570	133.851
Altre Variazioni del Capitale Circolante Netto	(1.346.971)	(890.756)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.104.355	(835.923)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	65.860	24.571
(Imposte sul reddito pagate)	(1.643.027)	(3.745.238)
Dividendi incassati	-	3.000.000
(Utilizzo del TFR)	(19.351)	(90.337)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.596.518)	(811.004)

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) = 1+2+3+4
23.756.731 21.369.847
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti dell'esercizio)	(2.883.635)	(1.220.879)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti dell'esercizio)	(7.323.292)	(23.590.621)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.796	90.385
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti dell'esercizio)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Incrementi)/decrementi delle altre immobilizzazioni finanziarie	89.366	87.500
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Incremento)/decremento crediti finanziari gestione centralizzata tesoreria	(12.190.475)	2.372.955

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)
(22.292.240) (22.260.660)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(7.000.000)	6.799.560
Incremento/(decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-	-
(Incremento)/decremento debiti finanziari gestione centralizzata tesoreria	(1.518.573)	5.605.366
Incremento/(decremento) finanziamenti infragruppo	7.058.340	(6.014.332)
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Versamento soci in conto capitale	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi pagati	-	(5.500.000)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)
(1.460.233) 890.593
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)
4.256 (220)

Disponibilità liquide iniziali	101	321
Disponibilità liquide finali	4.357	101

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE
8.715 202


BILANCIO ANNUALE 2022



**FRESENIUS
MEDICAL CARE**



INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag. 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 6
• Lo Scenario Economico-Sanitario	
• Lo Scenario Sanitario di Settore	
ANDAMENTO DELLE VENDITE	Pag. 12
ANDAMENTO DEGLI INCASSI	Pag. 13
RAPPORTI CON LE CONTROLLATE	Pag.14
• Andamento controllate: NephroCare S.p.A.	
• Andamento controllate: Sis-ter S.p.A	
INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI	Pag.15
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	Pag.18
• Attività di ricerca e sviluppo	
• Rapporti con Imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti ed informativa sull' attività di direzione e coordinamento	
• Azioni proprie e azioni o quote di controllanti	
• Operazioni su azioni proprie e azioni o quote controllanti	
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI	Pag.22
TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE	Pag.23
RAPPORTI CON IL PERSONALE	Pag.24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 26



ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MARCO GRECO

Presidente

SILVIA CIVARDI

Amministratore Delegato

ANNAMARIA IZZO

Amministratore Delegato

FRANK WAGNER

Amministratore

ARMIN KARCH

Amministratore

FABRIZIO CERINO

Amministratore

IL COLLEGIO SINDACALE

CLAUDIO MAUGERI

Presidente

PIERO DE STEFANO DI OGLIASTRO

Sindaco Effettivo

STEFANO SANDRONI

Sindaco Effettivo

LA SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.a



FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.p.A.

SINTESI DI BILANCIO ESERCIZIO 2022

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 1.722.466 a fronte di un fatturato di Euro 117.742.397 e di un patrimonio netto che ha raggiunto il valore di Euro 95.662.021.

Al fine di fornire le informazioni rilevanti circa l'andamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") si riporta, in forma sintetica, la situazione patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio in esame comparati con quelli dell'esercizio 2021.

SINTESI SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO		
SITUAZIONE PATRIMONIALE	2022	2021
Immobilizzazioni	79.456.000	84.373.355
Ratei e risconti attivi	518.772	381.228
Attività correnti	120.182.937	102.406.045
Totale Attività	200.157.709	187.160.628
Patrimonio netto	95.662.021	93.939.555
Passività correnti	90.552.489	85.844.937
Ratei e risconti passivi	1.767.690	232.120
Passività non correnti	12.175.509	7.144.016
Totale Passività	200.157.709	187.160.628
CONTO ECONOMICO	2022	2021
Valore della produzione	133.531.323	136.456.810
Costi della produzione	131.363.404	128.691.424
Margine sul valore della produzione	1,62%	5,69%
Proventi e oneri finanziari	65.860	3.024.571
Risultato prima delle Imposte	2.233.779	10.789.957
Imposte	511.313	1.892.308
Risultato netto	1.722.466	8.879.649



I dati dimostrano che il Valore della produzione è diminuito di circa 3 milioni di Euro ed il Margine operativo sul valore della produzione è diminuito del 4%; il risultato prima delle imposte presenta una riduzione di oltre Euro 8,5 milioni rispetto al 2021, principalmente per effetto di minore valore della produzione per circa Euro 3 milioni per maggiori costi di accantonamenti per rischi per circa 3,5 milioni di Euro ed a causa del mancato apporto di proventi da partecipazioni derivanti dalla distribuzione dei dividendi da Società controllate (con un differenza di euro 3 milioni rispetto all'esercizio precedente). Ulteriori dettagli sull'andamento della Società vengono forniti qui di seguito nella presente Relazione sulla Gestione.

In virtù di ciò, si richiede all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio in esame chiuso al 31.12.2022 e di seguito sintetizzato:

TOTALE ATTIVITA'	2022	2021
Totale Attivo	200.157.709	187.160.628
Utile netto d'esercizio	1.722.466	8.897.649

Con la seguente proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

	2022	2021
Accantonamento riserva legale pari al 5% del risultato d'esercizio	0	0
Distribuzione all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	861.233	0
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	861.233	8.897.649



RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO ECONOMICO SANITARIO

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da uno scenario economico dominato da estreme tensioni e incertezze generate dall'invasione russa in Ucraina, in un quadro già reso difficile dal perdurare della pandemia, dalle pressioni al rialzo sui prezzi di varie commodity, dal reperimento di materie prime e materiali e dai colli di bottiglia in alcune catene di fornitura globali. Per la concomitanza di tutte queste cause, in un sistema paese fortemente perturbato e in transizione post pandemica, tutte le attività industriali hanno dovuto fronteggiare situazioni nuove con impatti significativi sulla produzione e commercializzazione dei prodotti sul mercato domestico.

L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi tre trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna (consumi delle famiglie e investimenti), proseguendo lungo il sentiero della ripresa dalla crisi pandemica iniziato nel 2021. Gli indicatori di breve termine hanno delineato però prospettive incerte in chiusura del 2022 e per il 2023 come conseguenze dell'elevato tasso di inflazione e del suo effetto su reddito disponibile reale e sui costi delle imprese.

Tenendo conto di questo contesto, le previsioni macroeconomiche per l'Italia hanno visto una crescita del PIL intorno al 3,8% nel 2022 con outlook in forte contrazione per il 2023 (0,6%) mentre il tasso di inflazione passerà dall' 8,2% del 2022 al 7,1% del 2023. Le previsioni rimangono soggette ad uno scenario di forte incertezza e presentano quindi importanti rischi, principalmente legati al contesto macroeconomico globale di riferimento, sia al ribasso che al rialzo. Pur in presenza di tali rischi, l'industria italiana in generale sta reggendo il colpo delle recenti sfide geopolitiche ed economiche, nonostante sia da tenere in considerazione l'eterogeneità dell'apparato industriale italiano, le diverse dinamiche che lo



compongono, e le politiche governative che impattano differentemente a sostegno delle attività industriali nella trasformazione in atto.

In quest'ottica tutte le misure di politica industriale contenute nella legge di Bilancio 2022 hanno contribuito a sostenere comparti mediante misure contributive, fiscali, politiche attive del lavoro, di sostegno a ricerca e sviluppo, che confermano quanto Industria 4.0 debba essere intesa come uno strumento permanente delle scelte paese per ribadire la strategicità dell'industria italiana e quanto questa debba essere sostenuta in un momento di trasformazione quale leva essenziale della stabilità del sistema Paese.

Anche il settore sanitario è stato confrontato con una dinamica evolutiva fortemente mutata, dopo pandemia e bisogni di salute in contesti socio-assistenziali del tutto nuovi. Se per la Sanità il 2020 è stato l'anno della "resilienza" e il 2021 l'anno della "ripresa", il 2022 ha iniziato l'era della "trasformazione", in cui il sistema sanitario sta mettendo in atto politiche di trasformazione dei modelli di risposta ai bisogni assistenziali per passare da uno stato emergenziale a quello di "nuova normalità", per fornire servizi di salute adeguati a nuovi bisogni e in linea con nuovi modelli di erogazione dell'assistenza.

Di questa volontà di trasformazione il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è banco di prova e le risorse destinate alla salute nella Missione 6 (15,63 miliardi di euro) esprimono la volontà di rafforzare la rete territoriale assistenziale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

Dopo anni di investimenti inadeguati sembra ormai convinzione di tutti che l'evoluzione del Sistema Sanitario verso un modello di cura innovativo, sostenibile e universale, debba necessariamente passare da un percorso profondo di innovazione digitale e le due componenti di cui la Missione 6 del PNRR si compone (*Reti di prossimità, strutture e telemedicina* e *Innovazione, ricerca e digitalizzazione*) ne stanno disegnando traiettorie e nuovi modelli. Nonostante ciò, molti dei trend innescati dalla pandemia - dall'aumento della spesa pubblica in sanità all'assunzione di nuovo personale - si sono però già invertiti, o quantomeno



hanno rallentato determinando comunque incertezze di sistema e nuove criticità da affrontare.

Come ampiamente descritto nel recente rapporto OASI 2022 del CERGAS Bocconi

- l'incidenza della spesa SSN sul PIL, al 7,2%-7,3% nel 2021, è prevista in discesa al 7% nel 2022 e al 6% nel 2025,
- gli ingressi stabili di personale del 2020 sono stati in buona parte compensati dalle uscite per pensionamenti, dovuti all'elevata età media dei dipendenti SSN,
- il tasso di copertura dei bisogni dei pazienti non COVID, è ulteriormente sceso con liste di attese ancora più lunghe sia per i ricoveri, sia per l'attività ambulatoriale,

quindi la stessa Missione 6 del PNRR così strategica per la trasformazione di sistema non potrà che concretizzarsi in un piano di riorganizzazione e riallocazione delle risorse, anziché in un reale intervento di espansione e ammodernamento. Inoltre l'evoluzione demografica del paese fa presagire un gap crescente tra risorse e bisogni e presenterà realtà assistenziali particolarmente complesse nel quadro del federalismo sanitario ed in conflitto con un sistema salute sostenibile ed universalistico.

LO SCENARIO SANITARIO DI SETTORE

Molteplici le ricadute del contesto macroeconomico e sanitario anche per il settore di riferimento della società confrontata con l'implementazione a livello regionale delle nuove politiche del PNRR ed in particolare il ridisegno della assistenza territoriale e dei modelli assistenziali ospedale territorio. La popolazione nefropatica e l'assistenza nefrodialitica sta vivendo un passaggio dal periodo emergenziale acuto ad una situazione di pseudo normalità in cui molte misure emergenziali sono diventate strutturali e hanno di fatto condizionato le attività assistenziali soprattutto in ambito ospedaliero.



In tale quadro di settore molto dinamico si sta assistendo a macro-tendenze riconducibili a:

1. evoluzione della popolazione nefropatica con bisogni nuovi ed esiti post covid o long covid ancora del tutto nuovi,
2. prime implementazioni del DM 77/2022 per la riforma dell'Assistenza Territoriale con nuovi modelli di organizzazione della medicina territoriale per l'incentivazione delle cure domiciliari, la presa in carico delle cronicità e l'accesso ai servizi sanitari, l'alleggerimento del carico di lavoro degli ospedali nel follow up dei pazienti stabilizzati cronici,
3. carenza di personale sanitario conclamata, con particolare riferimento al personale ospedaliero e al contempo la creazione di nuove figure sanitarie e nuove competenze necessarie alla trasformazione in atto quali Infermieri di Comunità, Infermieri di Famiglia, Digital Therapy managers, e competenze sanitarie digitali per sostenere il cambiamento in atto.

Tali tendenze e i loro effetti combinati impattano marcatamente nel mercato di riferimento e sulle attività correnti della Società che da sempre oltre a soddisfare bisogni di prodotti e tecnologie, segue le tendenze evolutive dell'assistenza dialitica per intercettare nuovi bisogni e sviluppare nuovi servizi a supporto della propria offerta commerciale.

In quest'ottica si stanno seguendo attivamente gli sviluppi dell'assistenza territoriale per le cronicità verso ambienti meno medicalizzati quali il territorio (Case di comunità ad esempio) o addirittura il domicilio. Particolare rilievo è stato dedicato infatti allo sviluppo di nuovi prodotti per le cure domiciliari (Emodialisi Domiciliare NxStage) e di soluzioni di telemedicina per aumentare la connessione paziente / ospedale nell'ottica di diffondere maggiormente il domicilio come luogo di cura in alternativa al centro dialisi.

Oltre a tali attività commerciali specifiche per il segmento HOME, la Società ha continuato nello sviluppo del mercato dell'emodialisi convenzionale, con risultati significativi per due prodotti lanciati nell'esercizio 2021 e per cui nell'anno in



corso si è ottenuta una aggiudicazione nella gara CONSIP nazionale attivata a febbraio us.

Trattasi del monitor di dialisi 6008 e della nuova gamma di filtri – filtri CorAL – che rappresentano prodotti di punta nella Value proposition dell’Azienda impegnata in un processo di recupero della redditività su prodotti ad alta innovazione e con caratteristiche peculiari di terapia.

Per entrambi i prodotti, la gara CONSIP è in essere e solo nel corso dell’anno 2023 vedrà piena esecuzione, ciò a causa di contratti ancora in corso di validità che prevederanno nuove adesioni solo nel corso dell’esercizio 2023.

La Società è stata in grado di rafforzare ulteriormente la quota di mercato nel segmento HD grazie a significative vendite di apparecchiature di dialisi alla clientela privata nell’ambito delle misure Industria 4.0 che hanno sostenuto lo sviluppo del parco tecnologico delle attrezzature di dialisi nell’ottica della digitalizzazione e della automazione dei processi assistenziali.

Relativamente a nuove attività di procurement della pubblica amministrazione, si segnala un ritmo oramai modificato di gare regionali almeno per l’emodialisi e la dialisi peritoneale, avendo CONSIP aggiudicato – come già citato - una gara nazionale per entrambe le linee di business offrendo Accordi Quadro che hanno scoraggiato Stazioni Regionali Appaltanti a bandire gare dedicate.

Grazie inoltre a queste aggiudicazioni CONSIP nazionali, la Società ha iniziato nell’anno a fornire in diretta nella Regione Calabria, uscendo da un precedente rapporto di distribuzione commerciale e strutturandosi per tutti i servizi di promozione, vendita e assistenza post vendita.

Da ultimo per quanto riguarda la dialisi acuta, l’esercizio in esame è stato ancora caratterizzato da acquisti molto drogati da effetti della pandemia che hanno consentito alla Società di chiudere con un livello di fatturato in contrazione rispetto all’esercizio 2021 ma comunque molto superiore alle iniziali aspettative del budget di vendita.



Nell'ambito invece degli eventi esterni ad impatto sul business della Società si ritiene meritevole di segnalazione l'evoluzione del tema Pay-back, che ha impatto sulla società in quanto parte del settore biomedicale.

Il payback, originariamente istituito con Legge 78/2015, prevede che una quota della spesa pubblica per dispositivi medici eccedente il budget annuale debba essere restituita dalle aziende che forniscono dispositivi medici al Sistema Sanitario Regionale. Tuttavia, le regole non sono mai state applicate dalle autorità di governo negli anni precedenti, a causa della mancanza di chiarezza sul metodo di calcolo e su altre specifiche operative.

La normativa ha subito un'accelerazione nel corso del 2022.

A partire dall'agosto del 2022 il Governo presieduto da Mario Draghi ha avviato una serie di decreti attuativi della norma sul PayBack: in particolare, l'art. 18 del D.L. n. 115 del 9/8/2022 (c.d. Decreto aiuti bis) ha dato avvio al procedimento volto ad ottenere il ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto di spesa previsto per gli acquisti di dispositivi medici per gli anni che vanno dal 2015 al 2018. Il decreto ministeriale destinato alla certificazione del periodo sopra indicato è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 settembre 2022; entro il 15 ottobre 2022 sono state adottate le linee guida che le Regioni hanno dovuto seguire per la richiesta del payback alle aziende fornitrici di dispositivi medici, le quali, come prevede la norma, sono state adottate entro 90 gg dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e dunque entro il 14 dicembre 2022. Pertanto entro tale data le Regioni hanno comunicato alle imprese fornitrici, e quindi anche alla Vostra società, le richieste di rimborso per il periodo 2015-2018.

Il precedente scenario ha condotto la Società ad impugnare i provvedimenti legislativi e le richieste di ripiano arrivate dalle regioni avanti al TAR del Lazio nel dicembre 2022, in linea con le posizioni assunte da Confindustria DM La Società ha effettuato un ricorso "generale" per l'annullamento del Decreto adottato dal Ministro della Salute recante la certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015,2016,2017 e 2018 nonché



per l'annullamento del Decreto del 6 ottobre 2022 recante l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali per il ripiano degli sforamenti dei tetti di spesa per il periodo 2015-2018. Oltre al ricorso "generale" sopra riportato la Società ha emesso dei ricorsi contro le varie richieste di ripianamento ricevute dalle varie Regioni.

Al momento la Società sta preparando attivamente i ricorsi nel merito che intende depositare nei prossimi mesi a seguito della scadenza attualmente in essere – giugno pv – per il versamento della quota richiesta alla società dopo la misura governativa prevista dal Decreto Bollette nel marzo 2023 (maxi sconto del 52%), come meglio richiamato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio".

ANDAMENTO DELLE VENDITE

In generale i ricavi verso terzi si sono ridotti dello 0,79% rispetto all'esercizio precedente, con una diminuzione di circa 843 migliaia di euro.

Si riassumono le principali performance delle vendite per segmento di business:

EMODIALISI: fatturato trattamenti di dialisi in diminuzione dell'1,6% a fronte di una riduzione di trattamenti dello 0,4%. Occorre segnalare un incremento del fatturato di circa Euro 1,2 mio relativo alla vendita di apparecchiature per l'emodialisi grazie alle iniziative legate a Industria 4.0. Come già riportato, si è proseguito l'aumento di quote di mercato nel mercato pubblico soprattutto per effetti di vecchie gare regionali o CONSIP andate a regime nel corso dell'esercizio in esame

DIALISI PERITONEALE: tale business, pur in presenza di prezzi di vendita costanti, riporta una diminuzione del 3,1% rispetto all'esercizio precedente in termini di fatturato.



TRATTAMENTI ACUTI: il fatturato si è ridotto del 3,5% rispetto l'esercizio precedente. Rispetto a quanto pianificato in sede di budget vi è stato comunque un incremento straordinario del 19,3%. Ciò si può ancora ricondurre per buona parte all'emergenza Covid, proseguita anche se in maniera meno massiccia rispetto all'esercizio precedente.

TRATTAMENTO ACQUE PER DIALISI: il fatturato diretto del segmento relativo agli impianti per il trattamento dell'acqua ha registrato una crescita del 3,2% rispetto all'esercizio precedente grazie alla vendita di nuovi impianti completi e grazie alla fatturazione di servizi aggiuntivi quali le analisi delle acque.

GESTIONE CENTRI DIALISI: si conferma l'assoluta rilevanza, sia in termini gestionali che in termini finanziari, delle attività di cointeressenza nella gestione di centri dialisi appartenenti alla Società controllata Nephrocare S.p.A.

ANDAMENTO DEGLI INCASSI

I tempi medi di incasso per il settore biomedicale cui appartiene la Società si sono attestati a 86 giorni nel settore della pubblica amministrazione, situazione pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente, anche se tale indice, ancora in parecchie regioni, non ha raggiunto i 60 giorni previsti dalla normativa in vigore.

La Società ha continuato nel perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei giorni medi d'incasso dei crediti.

Vi è stato un incremento di 10 giorni rispetto all'esercizio precedente, con 147 giorni medi d'incasso dei crediti commerciali verso terzi contro i 137 dell'esercizio precedente. Occorre segnalare che tale dato si riferisce ai giorni medi di incasso dei crediti verso terzi totali (clienti pubblici e privati). I giorni medi di incasso dei crediti provenienti dalla pubblica amministrazione, quindi confrontabili con il dato del settore di riferimento sopra riportato, sono di 100 giorni. L'incremento dei crediti rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre a minor incasso di crediti scaduti, ma anche ad un aumento di fatturato,



avvenuti principalmente in regioni quali la Campania e il Lazio che hanno contribuito all'incremento di circa euro 3 milioni di crediti.

La situazione dei crediti legati alla pubblica amministrazione in alcune regioni rappresenta ancora un dato abbastanza critico nonostante, in modo sparso e localizzato, si evidenzino segnali di miglioramento sulla copertura di debiti pregressi verso i fornitori del SSN. A livello nazionale tra il 2012 e la fine del 2022 i tempi medi di pagamento delle Aziende Sanitarie pubbliche si sono più che dimezzati, sebbene esista ancora un margine di riduzione di oltre un mese. La situazione da sempre si presenta a macchia di leopardo tra le varie regioni, in cui la massa preponderante del debito e dello scaduto si trova in regioni quali Campania, Calabria, Molise, Lazio e Puglia. Si segnala tuttavia che vi sono regioni virtuose come Veneto, Piemonte, Umbria e Lombardia che presentano un DSO inferiore o prossimo ai 60 giorni.

RAPPORTI CON LE CONTROLLATE

La Società controlla direttamente le società Nephrocare S.p.A. e Sis-ter S.p.A.. Nephrocare S.p.A. controlla a sua volta alcune società che esercitano attività di gestione di strutture sanitarie.

Il consolidato fiscale che riguarda il rapporto tra Fresenius Medical Care Italia S.p.A. e NephroCare S.p.A. si è concluso a partire dall'esercizio 2022, terminando con la dichiarazione dei redditi relativa al 2021. Tale uscita dal consolidato fiscale è data dalla scadenza naturale del contratto che non è stato più rinnovato.

ANDAMENTO CONTROLLATE: NEPHROCARE S.p.A.

Nephrocare S.p.A. e le sue Società controllate, operanti nel campo della gestione di strutture sanitarie per il trattamento dialitico di pazienti nefropatici cronici hanno registrato ricavi di vendita complessivamente con un incremento del 4% rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi ad un incremento di prestazioni di pazienti dovuti alla ripresa dopo la pandemia e all'avvio di un



nuovo centro di dialisi in Sardegna, e con un utile netto aggregato di circa Euro 0,6 milioni contro Euro 1,5 milioni dell'esercizio precedente.

ANDAMENTO CONTROLLATE: SIS-TER S.p.A.

La controllata Sis-ter S.p.A., sito produttivo per la produzione di una parte del fabbisogno del Gruppo, ha registrato un notevole incremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente, passando da Eur 131,2 milioni a Euro 158,3 milioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 8,6 milioni ed un patrimonio netto a fine esercizio di Euro 49,4 milioni. In seguito alla fusione per incorporazione di Dialifluids srl, nel 2021, e quindi al subentro del contenzioso fiscale con l'Agenzia delle Entrate di Chieti, la società a fine 2022 ha definito tale contenzioso pendente presso la Corte di Cassazione attraverso la domanda di definizione agevolata e corrispondenti a titolo transattivo la somma di circa Euro 90.000 erogati a marzo 2023.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI

Alla luce delle considerazioni esposte sulla situazione generale del mercato e sull'andamento della Società è stata effettuata una riclassificazione finanziaria di:

STATO PATRIMONIALE (Allegato 1)

CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO (Allegato 2)

E' stata inoltre effettuata un'analisi tramite:

INDICI FINANZIARI (Allegato 3)

INDICI ECONOMICI (Allegato 4)

LIQUIDITA' (Allegato 5)

Da tali analisi emergono principalmente le seguenti considerazioni:



INDICI FINANZIARI

L'indice d'indipendenza finanziaria (patrimonio netto rispetto al totale attivo) è leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente, e si attesta a 0,48 nonostante l'utile d'esercizio precedente, pari a circa Euro 8,9 milioni era stato portato totalmente a nuovo, a cui si va ad aggiungere l'utile d'esercizio in esame di ulteriori Euro 1,7 milioni.

L'indice di struttura primario (patrimonio netto rispetto al totale delle immobilizzazioni) si è incrementato da 1,11 a 1,20, il che conferma che l'azienda risulta essere sufficientemente capitalizzata in quanto il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in esame, assorbe completamente e supera il totale delle immobilizzazioni nette per oltre Euro 16,2 milioni, nonostante nel corso dell'esercizio siano stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per circa Euro 7,4 milioni.

Il rapporto d'indebitamento (totale passivo al netto del patrimonio netto confrontato con il totale attività) rimane piuttosto stabile rispetto all'esercizio precedente, passando dal 50% al 52%. Si fa presente che le passività correnti sono costituite soprattutto da debiti a breve verso Società del Gruppo. Tali debiti infragruppo rappresentano infatti circa l'81% del totale indebitamento.

L'indebitamento finanziario complessivo rispetto all'esercizio precedente è aumentato: il finanziamento verso la consociata Finance II S.a.r.l., pari a 7 milioni di euro all'inizio dell'esercizio, è rimasto invariato; i debiti finanziari di cash pooling verso le controllate sono rimasti praticamente invariati, l'indebitamento bancario si è ridotto di Euro 7 milioni, azzerandosi, in seguito all'estinzione di un finanziamento a breve con scadenza al 1 aprile 2022 ed è stato sostituito da un finanziamento dalla controllante FMC AG &Co KGaA per Euro 7 milioni. Infine il finanziamento dalla controllante Fresenius SE, in essere nell'esercizio precedente per circa Euro 1,6 milioni, è stato estinto.



Il capitale circolante netto (indice di liquidità) evidenzia un incremento di circa Euro 12 mio con le attività correnti che superano le passività di circa Euro 28 milioni.

L'indice di liquidità secondario mostra una struttura patrimoniale soddisfacente, mostrando un incremento rispetto all'esercizio precedente; infatti l'indice delle attività correnti al netto delle rimanenze finali (liquidità immediate + differite) rapportato alle passività correnti è passato da 1,03 nell'esercizio precedente ad 1,12 nell'esercizio in corso. Tale indice di liquidità corrente si traduce nella copertura totale della liquidità corrente sulla passività a breve.

INDICI ECONOMICI

La redditività della gestione copre in maniera limitata i costi e gli oneri vari, infatti il R.O.I., (redditività del capitale investito) mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente passando dal 4,0% al 0,8%, così come il R.O.S. (redditività delle vendite) passa dal 6,2% all'1,3%. Questa diminuzione è sostanzialmente ascrivibile alla riduzione del prezzo medio di vendita nel segmento emodialisi, all'incremento degli ammortamenti dovuti all'incremento degli investimenti in immobilizzi materiali e all'incremento di accantonamenti per rischi ed oneri.

L'indice di rotazione del magazzino (magazzino/costo del venduto*365) si è notevolmente incrementato rispetto all'esercizio precedente per circa 14 giorni raggiungendo 92 giorni di detenzione media delle rimanenze, nonostante una continua ed attenta gestione delle scorte. L'incremento del magazzino è dovuto principalmente alle maggiori scorte di macchine per dialisi "6008" per poter far fronte agevolmente e tempestivamente alle consegne relative alla nuova gara denominata "Consip 4".

INVESTIMENTI



Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per oltre 10 milioni di Euro. In particolare il 71% di tali investimenti si riferisce ad apparecchiature per la dialisi installate presso i clienti.

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta sono connessi alle attività tipiche di contrattazione effettuate con la Pubblica Amministrazione; in particolare di tutti i rischi specifici connessi a quanto previsto dalla Legge n. 231/2001.

Nel 2005 la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo exl D.Lgs. 231/2001 al fine di mitigare il rischio di commissione di reati presupposto.

I principali rischi cui la Società è esposta sono connessi alle interazioni della medesima con la Pubblica Amministrazione e con i Professionisti Sanitari.

In data 2 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione della versione aggiornata del Modello. Tale Modello è stato rivisto ed aggiornato con il supporto di un consulente esterno che ha provveduto ad integrarlo con i nuovi reati presupposto introdotti nel Decreto sopra menzionato nonché con le nuove procedure (Policies/SOPs) adottate dalla Società nel febbraio 2021.

Nell'esercizio 2022 la Società ha proseguito l'attività di formazione e divulgazione per tutti i dipendenti del Compliance Program aziendale e del Codice Etico.

Anche nell'esercizio 2022 sono state efficacemente applicate tutte le procedure di Compliance nonché quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2022, la Società non ha effettuato investimenti relativi alla ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Con la controllata italiana Sis-Ter S.p.A. e con le altre società controllate cui fanno riferimento le attività dei centri dialisi sono in essere rapporti sia di natura commerciale, finanziari e di servizi.

Con società sottoposte al controllo delle controllanti e controllate italiane ed estere del Gruppo, sono stati intrattenuti rapporti di natura sia commerciale, sia finanziaria.

Inoltre, si specifica che tutti i rapporti con le Società del Gruppo sono avvenuti a condizioni di mercato, mentre la loro composizione dettagliata viene fornita nella Nota Integrativa.

Oltre a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, la Società ha intrattenuto con la Società Fresenius Medical Care AG &KGaA (Società che esercita ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile l'attività di direzione e coordinamento) e con le altre società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima le seguenti attività:

- rapporti di natura prevalentemente finanziaria, avvalendosi del servizio di tesoreria centralizzata dalla stessa prestato;
- ricezione di servizi manageriali erogati dalla società controllante, volti all'ottimizzazione delle strutture comuni, principalmente nel settore dell'informatica;



- rapporti di natura commerciale con le altre società produttive facenti parte del Gruppo;
- servizi amministrativi erogati da Società consociata.

Le operazioni in questione sono effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa infine che non sono state intrattenute, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, transazioni con altre controparti correlate non regolate a condizioni normali di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state detenute, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società finanziarie o per interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Nessuna movimentazione è intervenuta.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

E' tuttora in essere per tutti i lavoratori per i quali non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio, l'adozione dello Smart Working regolarizzato attraverso un accordo tra Azienda e Lavoratori.

L'accordo relativo alla gestione dello Smart Working stipulato nell'anno 2022, il cui termine era previsto per il 31 marzo 2023, è stato pertanto rinnovato per un ulteriore anno. La novità introdotta è legata al numero dei giorni di Smart Working annuali, che saranno al massimo 100 in totale, da poter distribuire durante l'anno senza essere necessariamente legati alla logica precedente delle



8 giornate mensili (numero massimo di giornate usufruibili mensilmente), previa condivisione ed approvazione con il proprio Responsabile

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario al momento continuano le preoccupazioni legate al fenomeno inflattivo, nonostante rispetto all'esercizio precedente vi sia stata una flessione, che continuano ad impattare sulle attività della Società sia per materie prime, prodotti, servizi, costi carburante ed energia. Continuano diverse azioni per mitigare effetti economici in corso, sia relativamente a contratti di acquisto che per forniture alla Pubblica Amministrazione dove raramente è consentito adeguamento inflattivo annuale. Non si segnalano altri tipi di tensioni di natura, infatti gli incassi sono stati in linea con le mensilizzazioni pianificate e la Società ha previsto di non incrementare complessivamente i finanziamenti in essere.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare nuovamente:

- Attesa nuovo decreto Tariffe proprio in questi giorni in discussione in conferenza Stato Regioni che dovrebbe consentire adeguamenti tariffari attesi da molti anni
- esecuzione della gara CONSIP in essere, che vede la Società aggiudicataria su entrambe le linee di business della dialisi cronica (emodialisi e peritoneale) e i cui impatti a regime saranno visibili solo nel corso del 2023
- Evoluzione tema pay-back attualmente molto critico non solo per gli effetti retroattivi citati (2015-2018) ma anche per il proseguo della legislazione vigente.

In materia Pay-back, nei primi mesi del 2023, il Governo Meloni si è visto costretto ad intervenire: a gennaio 2023 attraverso l'adozione di un apposito decreto-legge (D. L. 4/2023) è stato differito al 30 aprile 2023 il termine per gli adempimenti da parte delle imprese nei confronti delle Regioni e delle PA; successivamente, a marzo 2023, con l'approvazione del presente D.L. 34/2023.



Il sopracitato decreto prevede: una riduzione della quota richiesta alle aziende tramite il meccanismo del pay-back; una rinuncia da parte delle aziende al contenzioso eventualmente attivato e la concessione di versare, a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 giugno 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali; la detrazione dell'iva per i versamenti effettuati ai fini del ripiano dello sforamento dei tetti di spesa.

La società ha deciso di impugnare i provvedimenti di richiesta davanti al TAR competente, al fine di richiedere l'annullamento degli stessi provvedimenti, in quanto ritiene questa norma profondamente iniqua e ne richiede la cancellazione.

GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI

La Società, ai fini dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, essendo soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della Società Fresenius Medical Care AG &Co.KGaA, ha allegato i principali dati di bilancio di quest'ultima in Nota Integrativa.

Si precisa che il socio unico è Fresenius Medical Care Beteiligungs gesellschaft GmbH.

Si precisa che la Società non ha utilizzato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, strumenti finanziari; tuttavia, ha svolto un'attenta gestione del rischio finanziario e di liquidità, avendo posto in essere da più esercizi un sistema di tesoreria centralizzata, facendo particolare attenzione al costo del denaro per finanziamenti effettuati e monitorando costantemente il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Anche per quanto attiene al rischio di credito si ritiene che, facendo riferimento ai crediti verso Enti Pubblici, il rischio di inesigibilità sia piuttosto remoto data la natura della controparte pubblica, mentre per i clienti privati viene effettuata



un'analisi specifica sulla bontà di ciascuno di essi. Inoltre, per entrambe le categorie di crediti viene fatta un'analisi e, per la parte considerata a rischio, viene appostato un apposito fondo svalutazione.

Relativamente ai rischi ambientali si ritiene che gli stessi non siano significativi in relazione all'attività svolta dalla Società ed alle politiche di gestione delle tematiche di smaltimento intraprese.

Similmente, anche per quanto riguarda i rischi relativi alla gestione del personale (come, ad esempio, quelli legati all'infortunistica), essi sono ritenuti molto contenuti, sia tenuto conto dell'attività commerciale svolta, che dell'attenzione alle tematiche di sicurezza da sempre posta dalla direzione della Società, come anche dimostrato dall'esperienza vissuta dalla Società in quest'ultimo anno.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la Società utilizza modelli di calcolo di redditività minima, al di sotto della quale i prezzi non possono essere autorizzati. Inoltre, in virtù degli andamenti del mercato relativamente ai prezzi di vendita, la Società ha intensificato un'attenta gestione dei costi, nonché programmi di Pricing Alignment per sostenere una politica commerciale remunerativa e sostenibile in un contesto di gare centralizzate.

TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è stato da sempre oggetto fondamentale dei principi ispiratori di gestione e dei comportamenti operativi della Società, orientati alla eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.



La Società ha, tra l'altro, stipulato regolari contratti con ditte abilitate e specializzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le norme che regolamentano il settore.

Vi informiamo inoltre che non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole, né sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Lo stesso vale per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori: l'azienda è certificata secondo la norma ISO 45001:2018, dall'ente notificato TUV Sud Italia, ciò significa che l'azienda adotta un sistema di gestione che le permette di condurre con più attenzione ed in modo strutturato tutti gli obblighi fondamentali previsti dal D.lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Annualmente, vengono fissati dei precisi target di raggiungimento, al fine di monitorare ed abbassare gli indici di frequenza di infortuni e la loro severità.

Nel 2022 i target sono stati ampiamente rispettati in quanto non si sono registrati infortuni. Gli indici degli infortuni sono diminuiti nel corso degli anni, anche grazie al "Piano degli obiettivi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", il quale prevede una serie di attività e di progetti trasversali che servono per sensibilizzare, formare, istruire, gestire i lavoratori

RAPPORTI CON IL PERSONALE

La crescita e la valorizzazione professionale (aggiornamento e formazione) delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi principali della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite dal personale dipendente, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, costituiscono l'irrinunciabile capitale umano di cui la Società dispone e che intende preservare ed ampliare.



In particolare, Vi informiamo che non vi sono stati decessi a causa di motivi di lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né vertenze giudiziali aventi ad oggetto il mobbing.

Si segnala la presenza delle seguenti sedi secondarie presenti al 31/12/2022:

- Vaiano Cremasco, Via Cavour 17: uffici
- Vaiano Cremasco, Via Papa Giovanni Paolo II: uffici
- Crema, Via Laris: uffici
- Spino D'Adda: Magazzino

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro prossimo della Società si ritiene opportuno informare sui seguenti elementi che costituiscono le linee programmatiche di intervento nei prossimi mesi:

- Ulteriore conferma delle fonti finanziarie individuate per l'attuazione delle nuove politiche commerciali al fine di incrementare ulteriormente la penetrazione nel mercato.
- Particolare attenzione agli impegni al fine di ottimizzare gli investimenti; ciò nonostante, in questa fase di recessione, già a partire dai prossimi mesi, si potrebbe assistere a possibili nuovi incrementi dei giorni medi di incasso e quindi ad una riduzione di tali fonti finanziarie disponibili.
- Consolidamento del fatturato e ulteriore auspicabile crescita in quota di mercato sia sul business dell'emodialisi che in quello dei trattamenti dialitici domiciliari. Particolare attenzione verrà riposta nel mantenimento della redditività a fronte di programmi di vendita dedicati alla fornitura di servizi connessi alla gestione dei centri dialisi (solution selling/care alliance).
- Crescita nel mercato dei trattamenti acuti e speciali sia grazie ad una nuova apparecchiatura che grazie all'apertura di nuovi target e nuove



terapie (ECMO, ossigenazione) conseguenti all'integrazione del nuovo portafoglio prodotti XENIOS.

- Revisione dell'organizzazione interna con l'obiettivo di rinforzare le figure sul mercato e aumentare modalità digital di promozione, interazione con la clientela già ampiamente sperimentate durante la pandemia.

L'ammontare delle vendite, realizzate nei confronti di terzi nel primo trimestre 2023, è stato di circa Euro 27,3 milioni, registrando un incremento di circa il 0,5% rispetto al trimestre dell'esercizio precedente ed un incremento di circa il 4% rispetto al budget, con uno sviluppo delle vendite mensili al di sopra di quanto pianificato. Occorre dire che l'incremento del fatturato rispetto al primo trimestre 2022 è dovuto interamente ad un fattore contingente di vendita di apparecchiature per emodialisi. A livello annuale l'ultimo forecast effettuato è stato incrementato rispetto a quanto previsto in sede di budget per circa 1 milione proprio per la vendita, già realizzata, di apparecchiature per la dialisi.

Palazzo Pignano, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Silvia Civardi



Allegato TAB.1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2022	2021
1) ATTIVO CIRCOLANTE (o A BREVE)	120.701.709	102.787.273
1.1) LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.357	101
1.2) LIQUIDITA' DIFFERITE	103.491.814	88.693.845
1.3) RIMANENZE	17.205.538	14.093.327
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO (o A LUNGO)	79.456.000	84.373.355
2.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.206.056	1.823.970
2.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.348.549	44.558.624
2.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.901.395	37.990.761
CAPITALE INVESTITO	200.157.709	187.160.628

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2022	2021
1) PASSIVITA' CORRENTI	92.320.179	86.077.057
2) PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.175.509	7.144.016
3) PATRIMONIO NETTO	95.662.021	93.939.555
CAPITALE ACQUISITO	200.157.709	187.160.628



Allegato TAB.2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO:	2022	2021	delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.742.397	119.836.621	- 2.094.224
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
Altri Ricavi e prestazioni	14.303.893	15.091.493	- 787.600
VALORE DELLA PRODUZIONE	132.046.290	134.928.114	- 2.881.824
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.117.294	65.679.057	2.438.237
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.112.211	966.454	- 4.078.665
Costi per servizi e godimento beni di terzi	24.547.919	24.519.113	28.806
VALORE AGGIUNTO	42.493.288	43.763.490	- 1.270.202
Costo del personale	20.260.419	20.366.358	- 105.939
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	22.232.869	23.397.132	- 1.164.263
Ammortamenti e svalutazioni	15.237.076	13.996.190	1.240.886
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	5.432.068	1.962.729	3.469.339
REDDITO OPERATIVO	1.563.725	7.438.213	- 5.874.488
Altri Ricavi e proventi	1.485.033	1.528.696	- 43.663
Oneri diversi di gestione	662.890	983.574	- 320.684
Proventi finanziari	266.919	3.177.888	- 2.910.969
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	419.008	371.266	47.742
REDDITO CORRENTE	2.233.779	10.789.957	- 8.556.178
Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.233.779	10.789.957	- 8.556.178
Imposte sul reddito	511.313	1.892.308	- 1.380.995
REDDITO NETTO	1.722.466	8.897.649	- 7.175.183



Allegato TAB.3

INDICATORI PATRIMONIALI

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO:

PN / TOTALE ATTIVO:

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO:

(TOTALE PASSIVO - PN) / TOTALE ATTIVO:

	2022	2021
PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	16.206.021	9.566.200
PATRIMONIO NETTO/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	1,20	1,11
(PN + DEBITI M/L TERMINE) - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	28.381.530	16.710.216
(PN + DEBITI M/L TERMINE) / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:	1,36	1,20
PN / TOTALE ATTIVO:	0,48	0,50
(TOTALE PASSIVO - PN) / TOTALE ATTIVO:	52%	50%



Allegato TAB.4

INDICATORI DI RISULTATO	2022	2021
R.O.E. (RETURN ON EQUITY):		
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO:	1,8%	9,5%
R.O.I. (RETURN ON INVESTMENTS):		
REDDITO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO:	0,8%	4,0%
R.O.S. (RETURN ON SALES):		
REDDITO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA:	1,3%	6,2%
E.B.I.T.D.A. (Earnings Before Interests, Tax, Depreciation and Amortization)	23.055.012	23.942.254
E.B.I.T. (Earnings Before Interests and Tax)	2.385.868	7.983.335



Allegato TAB.5

INDICATORI DI LIQUIDITA'**MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):**

LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI:

2022	2021
-92.315.822	-86.076.955

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):

LIQUIDITA' IMMEDIATE / PASSIVITA' CORRENTI:

0,0% 0,0%

MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)-PASSIVITA' CORRENTI:

11.175.992 2.616.890

INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)/PASSIVITA' CORRENTI:

1,12 1,03

INDICATORI DI RISULTATO

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN):

ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVITA' CORRENTI:

28.381.530 16.710.217

INDICE DI DISPONIBILITA':

(LIQUIDITA' IMMEDIATE+DIFFERITE+RIMANENZE)/PASSIVITA' CORRENTI:

1,31 1,19

